

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1667

- 2 N.1667/2024 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusion sociale-in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Secondo provvedimento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1668

- 17 N.1668/2024 - Approvazione dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IEFP (eqf III liv.). Avviso allegato 1 alla DGR n. 586/2024. PR FSE+ 2021/2027. I provvedimento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1670

- 30 N.1670/2024 - Approvazione avviso alle fondazioni ITS Academy a presentare percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2024/2025 - DGR n. 1488/2024. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1671

- 62 N.1671/2024 - Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 Norme in materia di sviluppo del settore musicale" anno scolastico 2024/2025 - PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusion sociale obiettivo specifico k" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 802/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1696

- 74 N.1696/2024 - Approvazione di un progetto di alta formazione in ambito musicale per una regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell'art. 2. della Legge regionale 25/2018. Invito allegato 1) alla delibera di Giunta regionale n. 824/2024. Parziale modifica alla delibera di Giunta regionale n. 824/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1697

- 83 N.1697/2024 - Approvazione progetti "Team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali' Legge regionale n. 2/2023", presentati a valere sull'invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 1085/2024. Chiusura dei termini per la presentazione delle candidature

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1698

- 93 N.1698/2024 - Edilizia scolastica. Attivazione del Repertorio dei fabbisogni nell'anagrafe regionale - ARES 2.0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1711

- 94 N.1711/2024 - Approvazione avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2024 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1667

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale-in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Secondo provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 25 novembre 2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";

- n. 704/2019 “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016”;
- n. 1035/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accredimento dei nidi d'infanzia”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1701/2023 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale”;
- n. 2039/2023 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - seconda procedura per candidare l'impegno all'attuazione e presentare richiesta di contributo”;
- n. 2120/2023 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi pagina 4 di 42 educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1701/2023.”;
- n. 2268/2023 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della seconda procedura di cui alla DGR n.2039/2023”;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);
- il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final;
- la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 719/2024 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K). Procedura per candidare l'impegno all'attuazione e presentare richiesta di contributo”, che approva, all'allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per l'attuazione di una “Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo Specifico K). Procedura per candidare l'impegno all'attuazione e presentare richiesta di contributo”;
- n. 1201/2024 “DGR n. 719/2024. Proroga del termine di presentazione delle richieste di finanziamento in riferimento alla misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)”.
- n. 1347/2024 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale-in attuazione della DGR n.719/2024 e s.m. Primo provvedimento”;

Visto in particolare che con la propria deliberazione n. 1201/2024 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento dal 25/06/2024 come disposto dalla deliberazione n. 719/2024 al 10/07/2024;

Dato atto in particolare che la procedura di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 719/2024 e s.m. ha definito:

- le misure di intervento e azioni, requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i costi ammissibili e vincoli finanziari;
- le risorse complessive disponibili, pari a euro 15.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k);

- i termini, le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento disponendo in particolare che le richieste pervenute dal 05/06/2024 al 10/07/2024 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del successivo atto di validazione per il successivo finanziamento;
- le procedure per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento e le specifiche sulla determinazione del contributo ammissibile in fase di candidatura;

Dato atto, altresì che all'allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 719/2024 è stato disposto che:

- le richieste di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- le richieste di finanziamento valutate ammissibili saranno oggetto di istruttoria per la validazione effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Preso atto altresì che all'allegato A) della sopra citata propria deliberazione n. 719/2024 è disposto che:

- con riferimento all'Azione A. le richieste ammissibili saranno validabili per un numero massimo di posti pari ai posti aggiuntivi approvati con le proprie citate deliberazioni nn. 2120/2023 e 2268/2023, in esito alle procedure attivate per l'a.e. 2023/2024, fermo restando che la quantificazione sia confermata anche in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione;
- con riferimento all'Azione B., i posti per i quali potrà essere richiesto il contributo per l'a.e. 2024/2025 dovranno permettere l'ampliamento dell'offerta educativa e pertanto dovranno essere aggiuntivi rispetto all'offerta di posti aggiuntivi derivanti dal sostegno finanziario FSE+ relativo agli aa.ee. 2022/2023 e 2023/2024 (ampliamento e consolidamento);

Vista la determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 11957/2024 "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'Allegato A) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 719/2024 per l'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2024-2025";

Dato atto, in particolare, che il Comune di Castenaso ha trasmesso la formale rinuncia, conservata agli atti del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro con prot. n. 08/07/2024.0739366.E al contributo richiesto e approvato per un importo pari a euro 74.844,00 come da allegato 1) alla propria deliberazione n. 1347/2024;

Dato atto, pertanto, che le risorse residue disponibili per il finanziamento delle richieste validabili pervenute tra il 05/06/2024 e il 10/07/2024, data la disponibilità prevista dalla procedura di cui alla propria deliberazione n. 719/2024 pari a euro 15.000.000,00, e al netto delle richieste validate con la propria deliberazione n. 1347/2024 pari a euro 6.004.627,20 e stante la rinuncia di cui al precedente alinea pari a euro 74.844,00, sono pari a euro 9.070.216,80;

Preso atto, inoltre, con riferimento alle richieste di finanziamento riferite all'a.e. 2023/2024 e approvate con la propria deliberazione n. 2120/2023, delle comunicazioni pervenute e conservate agli atti dell'Area Gestione e Liquidazione delle Attività per l'occupazione e l'inclusione:

- dell'Unione della Romagna Faentina che attesta che, per mero errore materiale, a valere sulla procedura di cui alla deliberazione n. 1701/2023 erano stati chiesti e validati complessivamente n. 22 posti a valere sull'azione B) ampliamento, anziché n. 11 posti a valere sull'azione A) per il consolidamento dei n. 11 posti effettivamente ampliati nel precedente a.e. 2022/2023 e di n. 11 posti a valere sull'azione B) per l'ampliamento dei posti disponibili;
- dell'Unione Reno Galliera che attesta che, per mero errore materiale, a valere sulla procedura di cui alla deliberazione n. 1701/2023 erano stati chiesti e validati complessivamente n. 5 posti a valere sull'azione A) di consolidamento e n. 48 posti a valere sull'azione B) di ampliamento anziché una richiesta di n. 6 posti a valere sull'azione A) di consolidamento e n. 47 posti sull'azione B) per l'ampliamento dei n. 47 posti effettivamente ampliati nell'a.e. 2023/2024;

Ritenuto per quanto sopra, di prendere atto delle sopra citate comunicazioni che non modificano il contributo complessivo approvato a favore di ciascuna Unione con la propria deliberazione n. 2120/2023;

Dato atto che dal 05/06/2024 al 10/07/2024, al netto delle rinunce conservate agli atti del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, sono pervenute da parte di 65 Comuni/Unioni dei Comuni complessivamente n. 86 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 5.056.246,80 di cui:

- n. 45 sull'azione A) per euro 2.437.776,00 finalizzate al consolidamento dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2023/2024;
- n. 41 sull'azione B) per euro 2.618.470,80 per l'attivazione di nuovi posti per l'anno educativo 2024/2025;

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto al punto. 9 dell'allegato A) alla citata deliberazione n. 719/2024, il gruppo di lavoro costituito con la sopra citata determinazione n. 11957/2024 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e le n. 86 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili a istruttoria per la validazione;

Dato atto che il Nucleo, istituito con la citata determinazione n. 11957/2024, si è riunito il 12/07/2024, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria per la validazione delle n. 86 richieste ammissibili, in applicazione di quanto stabilito al punto 9. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'allegato A) alla citata deliberazione n. 719/2024 e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che:

- n. 3 richieste di finanziamento a valere sull'Azione A) sono validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato, in riduzione, in funzione alla rideterminazione del numero massimo di posti approvabili e finanziabili, in coerenza a quanto previsto al punto 6. dell'allegato A) alla propria deliberazione n. 719/2024;
- n. 42 richieste di finanziamento a valere sull'Azione A) sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari al contributo pubblico richiesto;
- n. 41 richieste di finanziamento a valere sull'Azione B) sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari al contributo pubblico richiesto;

Dato atto, per quanto sopra che il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 4.911.904,80 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) di cui:

- euro 2.293.434,00 a valere sull'Azione A) per il consolidamento, nell'a.e. 2024/2025, di complessivi n. 429 di nuova attivazione nell'a.e. 2023/2024 nel limite dei posti approvati con le proprie deliberazioni nn. 2120/2023 e 2268/2023;
- euro 2.618.470,80 a valere sull'Azione B) per l'ampliamento di complessivi n. 498 posti nell'a.e. 2024/2025;

Ritenuto che il presente atto di approvazione delle richieste di finanziamento candidate a valere sulla procedura di cui alla propria deliberazione n. 719/2024, e che in esito alla istruttoria tecnica effettuata in applicazione di quanto disposto dallo stesso atto, presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponda alla necessità di sostenere l'ampliamento dei servizi educativi 0-3 per l'a.e. 2024/2025 quale misura per contrastare le povertà educative e per promuovere la conciliazione vita-lavoro dando piena attuazione agli impegni previsti nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 65 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A);
- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

Dato atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 4.911.904,80 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)";

Ritenuto, altresì, con il presente atto di approvare, quale allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco unitario che ricomprende i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1) al presente atto e i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi già ammessi a finanziamento e approvati con la propria deliberazione n. 1347/2024;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024/2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n. 19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali e dell'Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che, in esito alle procedure di istruttoria delle richieste di contributo pervenute dal 05/06/2024 al 10/07/2024 in risposta alla procedura di cui all'allegato A) alla propria deliberazione n. 719/2024 e s.m., il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 4.911.904,80 di cui:

- euro 2.293.434,00 a valere sull'Azione A) per il consolidamento, nell'a.e. 2024/2025, di complessivi n. 429 di nuova attivazione nell'a.e. 2023/2024 nel limite dei posti approvati con le proprie deliberazioni nn. 2120/2023 e 2268/2023;
- euro 2.618.470,80 a valere sull'Azione B) per l'ampliamento di complessivi n. 498 posti nell'a.e. 2024/2025;

2. di approvare, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 65 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A);
- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

3. di dare atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 4.911.904,80 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)";

4. di approvare, quale allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco unitario che ricomprende i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1) al presente atto e i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi già ammessi a finanziamento e approvati con la propria deliberazione n. 1347/2024 tenuto conto di quanto in premessa specificato;

5. di dare atto che in esito alla procedura di cui alla propria deliberazione n. 719/2024 e per quanto già indicato ai punti che precedono il finanziamento pubblico complessivo a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 3. Obiettivo specifico k), come riportato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 10.841.688,00 di cui:

- euro 5.244.426,00 per il consolidamento, nell'a.e. 2024/2025 di n. 981 posti ampliati e ammessi a finanziamento nell'a.e. 2023/2024;
- euro 5.597.262,00 per il finanziamento di complessivi n. 1.088 nuovi posti per l'a.e. 2024/2025;

6. di confermare, come già previsto dalla propria deliberazione n. 719/2024, che al finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, per il 40% sull'annualità 2024 e per il restante 60% sull'annualità 2025, in coerenza con la realizzazione presunta riferita all'anno educativo, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

7. di dare atto che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA. come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di dare atto che le modalità di liquidazione sono state disposte al punto 13 dell'allegato A) alla propria deliberazione n. 719/2024;

9. di confermare, con riferimento all'Azione A), quanto già disposto nella citata propria deliberazione n. 719/2024 e in particolare che il numero di posti, come riportato per ciascun Comune/Unione di Comuni nell'allegato 1) al presente atto, costituisce il numero massimo di posti ammissibili a contributo fermo restando che il finanziamento ammesso a rendiconto potrà essere rideterminato in diminuzione in funzione dei posti effettivamente attivati nell'a.e. 2024/2025, come risultante in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione dei contributi ammessi con le proprie deliberazioni nn. 2120/2023 e 2268/2023, nonché in funzione dei mesi di effettiva fruizione, anche determinata dal mese di attivazione, dei servizi a valere sull'a.e. 2024/2025;

10. di dare atto, inoltre, che Comune/Unione titolari delle attività approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni e obblighi di cui ai punti 10. e 14. della procedura di cui all'allegato A) della propria deliberazione n. 719/2024;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

11. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto a quanto previsto dalla propria sopra citata deliberazione n. 719/2024 così come modificata dalla propria deliberazione 1201/2024;

12. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

13. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2024-22337/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22338/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22339/RER	BO	COMUNE DI CASALFUMANESE	82002150371	14874	12	64.152,00	-	-	12	64.152,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22340/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22341/RER	BO	COMUNE DI CASTENASO	01065340372	14789	10	53.460,00	9	48.114,00	19	101.574,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22342/RER	BO	COMUNE DI DOZZA	01043000379	14791	6	32.076,00	-	-	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22343/RER	BO	COMUNE DI FONTANELICE	01125200376	14943	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22344/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22345/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22346/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22347/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22348/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181	6	32.076,00	4	21.384,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22349/RER	BO	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	14785	15	80.190,00	12	64.152,00	27	144.342,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A ridentificato n. posti
2024-22350/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	9162	47	251.262,00	-	-	47	251.262,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22351/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922	5	26.730,00	5	26.730,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22352/RER	FC	COMUNE DI CESENATICO	00220600407	11582	20	106.920,00	-	-	20	106.920,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22353/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712	-	-	6	19.245,60	6	19.245,60	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22354/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22355/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896	9	48.114,00	14	74.844,00	23	122.958,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2024-22356/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A rideterminato n. posti
2024-22357/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884	13	69.498,00	15	80.190,00	28	149.688,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22358/RER	FE	COMUNE DI LAGOSANTO	00370530388	14802	3	16.038,00	17	81.793,80	20	97.831,80	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22359/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22360/RER	FE	COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	00289820383		-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22361/RER	MO	COMUNE DI FORMIGINE	00603990367	14803	4	21.384,00	29	155.034,00	33	176.418,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22362/RER	MO	COMUNE DI MARANELLO	00262700362	12223	13	69.498,00	-	-	13	69.498,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22363/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785	24	128.304,00	50	267.300,00	74	395.604,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22364/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	15	80.190,00	20	106.920,00	35	187.110,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22365/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206	17	90.882,00	10	53.460,00	27	144.342,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22366/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177	40	213.840,00	19	101.574,00	59	315.414,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22367/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22368/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934	5	26.730,00	11	58.806,00	16	85.536,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22369/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22370/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22371/RER	PC	COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	14702	3	16.038,00	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22372/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22373/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22374/RER	PC	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	14745	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22375/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2024-22376/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22377/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	2	10.692,00	5	26.730,00	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22378/RER	PR	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	10642	8	42.768,00	14	74.844,00	22	117.612,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22379/RER	PR	COMUNE DI COLORNNO	00228180347	14720	-	-	5	18.711,00	5	18.711,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22380/RER	PR	COMUNE DI FIDENZA	82000530343	8731	1	5.346,00	31	165.726,00	32	171.072,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22381/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22382/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	00166930347	14726	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22383/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865	-	-	4	14.968,80	4	14.968,80	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22384/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153	-	-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22385/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22386/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22387/RER	RE	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	14773	-	-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22388/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	14737	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22389/RER	RE	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	14859	11	58.806,00	11	58.806,00	22	117.612,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22390/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22391/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22392/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELLEMLIA	00145920351	8182	29	155.034,00	53	275.853,60	82	430.887,60	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22393/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854	10	53.460,00	-	-	10	53.460,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22394/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024-22395/RER	RE	COMUNE DI VIANO	00431850353	9777	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2024- 22396/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024- 22397/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024- 22398/RER	RN	COMUNE DI RIMINI	00304260409	8175	1	5.346,00	11	58.806,00	12	64.152,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A rideterminato n. posti
2024- 22399/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024- 22400/RER	RN	COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	2	10.692,00	2	10.692,00	4	21.384,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2024- 22401/RER	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	00392080404	14900	11	58.806,00	-	-	11	58.806,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
					429	2.293.434,00	498	2.618.470,80	927	4.911.904,80		

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2024-22164/RER	BO	COMUNE DI ALTO RENO TERMIE	03500441203	14731	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22337/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22165/RER	BO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	8169	135	721.710,00	79	422.334,00	214	1.144.044,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22166/RER	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	14723	25	133.650,00	20	106.920,00	45	240.570,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22338/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22167/RER	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135570370	8171	-	-	31	99.435,60	31	99.435,60	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22339/RER	BO	COMUNE DI CASALFUMANESE	82002150371	14874	12	64.152,00	-	-	12	64.152,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22340/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22168/RER	BO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	14705	13	69.498,00	-	-	13	69.498,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22341/RER	BO	COMUNE DI CASTENASO	01065340372	14789	10	53.460,00	9	48.114,00	19	101.574,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22342/RER	BO	COMUNE DI DOZZA	01043000379	14791	6	32.076,00	-	-	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22343/RER	BO	COMUNE DI FONTANELICE	01125200376	14943	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22344/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22345/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22170/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22171/RER	BO	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	14780	14	74.844,00	-	-	14	74.844,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22346/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22172/RER	BO	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	14804	10	53.460,00	14	74.844,00	24	128.304,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22173/RER	BO	COMUNE DI PIANORO	00586340374	14707	18	96.228,00	43	229.878,00	61	326.106,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22347/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22348/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181	6	32.076,00	4	21.384,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22174/RER	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	14809	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2024-22175/RER	BO	COMUNE DI VALSAMOGGIA	03334231200	14948	5	26.730,00	14	74.844,00	19	101.574,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22176/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	29	155.034,00	13	69.498,00	42	224.532,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22349/RER	BO	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	14785	15	80.190,00	12	64.152,00	27	144.342,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22350/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	9162	47	251.262,00	-	-	47	251.262,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22351/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922	5	26.730,00	5	26.730,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22177/RER	FC	COMUNE DI CESENA	00143280402	8179	38	203.148,00	20	106.920,00	58	310.068,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22352/RER	FC	COMUNE DI CESENATICO	00220600407	11582	20	106.920,00	-	-	20	106.920,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22353/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712	-	-	6	19.245,60	6	19.245,60	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22354/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22355/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896	9	48.114,00	14	74.844,00	23	122.958,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22178/RER	FC	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	14701	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22179/RER	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	81006880405	14857	5	26.730,00	4	21.384,00	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22356/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22180/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	8184	9	48.114,00	-	-	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22181/RER	FE	COMUNE DI CENTO	81000520387	14807	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22182/RER	FE	COMUNE DI CODIGORO	00339040388	14845	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22183/RER	FE	COMUNE DI FERRARA	00297110389	8189	37	197.802,00	13	69.498,00	50	267.300,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22357/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884	13	69.498,00	15	80.190,00	28	149.688,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22358/RER	FE	COMUNE DI LAGOSANTO	00370530388	14802	3	16.038,00	17	81.793,80	20	97.831,80	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22359/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22184/RER	FE	COMUNE DI OSTELLATO	00142430388	14698	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22360/RER	FE	COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	00289920383	-	-	-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2024-22186/RER	MO	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	14799	6	32.076,00	14	37.422,00	20	69.498,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22361/RER	MO	COMUNE DI FORMIGINE	00603990367	14803	4	21.384,00	29	155.034,00	33	176.418,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22362/RER	MO	COMUNE DI MARANELLO	00262700362	12223	13	69.498,00	-	-	13	69.498,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22186/RER	MO	COMUNE DI MODENA	00221940364	8170	45	240.570,00	20	106.920,00	65	347.490,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22187/RER	MO	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	14928	-	-	16	79.120,80	16	79.120,80	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22363/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785	24	128.304,00	50	267.300,00	74	395.604,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22364/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	15	80.190,00	20	106.920,00	35	187.110,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22189/RER	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	14806	17	90.882,00	-	-	17	90.882,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22189/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	14753	37	197.802,00	58	310.068,00	95	507.870,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22365/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206	17	90.882,00	10	53.460,00	27	144.342,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22366/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177	40	213.840,00	19	101.574,00	59	315.414,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22190/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	13684	-	-	21	112.266,00	21	112.266,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22367/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	-	-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22368/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934	5	26.730,00	11	58.806,00	16	85.536,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22369/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22370/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871	-	-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22191/RER	PC	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	14801	6	32.076,00	4	21.384,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22371/RER	PC	COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	14702	3	16.038,00	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22372/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22373/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22374/RER	PC	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	14745	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22375/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2024-22376/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22377/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	2	10.692,00	5	26.730,00	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22378/RER	PR	COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO	00440510345	10642	8	42.768,00	14	74.844,00	22	117.612,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22192/RER	PR	COMUNE DI COLLECCHIO	001688090348	14765	20	106.920,00	10	53.460,00	30	160.380,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22193/RER	PR	COMUNE DI COLORNANO	00226180347	14720	6	32.076,00	-	-	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22379/RER	PR	COMUNE DI COLORNANO	00226180347	14720	-	-	5	18.711,00	5	18.711,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22194/RER	PR	COMUNE DI FELINO	00202030342	14839	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22380/RER	PR	COMUNE DI FIDENZA	82000530343	8731	1	5.346,00	31	165.726,00	32	171.072,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22195/RER	PR	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	14860	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22381/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22196/RER	PR	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	14703	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22197/RER	PR	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	14742	1	5.346,00	8	42.768,00	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22198/RER	PR	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	92170530346	14754	-	-	14	52.390,80	14	52.390,80	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22382/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	001668930347	14726	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22383/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865	-	-	4	14.968,80	4	14.968,80	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22199/RER	PR	COMUNE DI PARMA	00162210348	8186	11	58.806,00	-	-	11	58.806,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22384/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153	-	-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22385/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	-	-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22200/RER	PR	COMUNE DI SISSA TRECASALI	02705440341	14837	12	64.152,00	2	10.692,00	14	74.844,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22201/RER	PR	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	14724	7	37.422,00	15	80.190,00	22	117.612,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22202/RER	RA	COMUNE DI RAVENNA	00354730392	8174	-	-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22203/RER	RA	COMUNE DI RUSSI	00246880397	14786	-	-	20	64.152,00	20	64.152,00	FSE+3. Inclusione sociale

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	cod. org.	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento
2024-22204/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	8576	-	-	35	187.110,00	35	187.110,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22386/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	8	42.768,00	-	-	8	42.768,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22387/RER	RE	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	14773	-	-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22205/RER	RE	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	14906	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22388/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLO EMILIA	00449250356	14737	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22389/RER	RE	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	14859	11	58.806,00	11	58.806,00	22	117.612,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22390/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22391/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22392/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	8182	29	155.034,00	53	275.853,60	82	430.887,60	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22393/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854	10	53.460,00	-	-	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22394/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22206/RER	RE	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	14899	18	96.228,00	46	245.916,00	64	342.144,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22395/RER	RE	COMUNE DI VIANO	00431850353	9777	-	-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22396/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22207/RER	RN	COMUNE DI CORIANO	00616520409	15134	-	-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22397/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772	-	-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22208/RER	RN	COMUNE DI PENNABILLI	00217050418	14795	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22398/RER	RN	COMUNE DI RIMINI	00304260409	8175	1	5.346,00	11	58.806,00	12	64.152,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22399/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22400/RER	RN	COMUNE DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	2	10.692,00	2	10.692,00	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22209/RER	RN	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	14782	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale
2024-22401/RER	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	00392080404	14900	11	58.806,00	-	-	11	58.806,00	FSE+3. Inclusione sociale
					981	5.244.426,00	1.088	5.597.262,00	2.069	10.841.688,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1668

Approvazione dei percorsi in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IEFP (eqf III liv.). Avviso allegato 1 alla DGR n. 586/2024. PR FSE+ 2021/2027. I provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Richiamata la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) – CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il documento “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la propria deliberazione n. 1348/2024 “Approvazione schema di "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" finanziata con contributo del PNRR. Anno finanziario 2023;

Richiamate le normative e disposizioni nazionali e regionali relativi al Sistema IeFP;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 “Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii”;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali per i percorsi IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;

- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

n. 14058/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 12135 del 13 giugno 2024”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n.5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre dell’allegato C) “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12/04/2023 di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e di approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.586/2024 che approva, all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, l’“Avviso a presentare percorsi in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per accompagnare i giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III LIV.). PR FSE+ - Priorità 4 Occupazione Giovanile. Procedura just in time”;

Considerato che nell’ Avviso di cui all’ Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.586/2024, sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari, dando atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari a euro 850.000,00 di cui di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- le modalità e i termini per la presentazione delle Operazioni;

Considerato inoltre che nell’ Avviso si è previsto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 14/05/2025 tutte le operazioni pervenute alle scadenze stabilite al punto J. “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, tutte le Operazioni pervenute tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva), saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;

- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le Operazioni siano approvabili se conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- le Operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 13691 del 04/07/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione dei percorsi in modalità duale -apprendistato di I livello o alternanza rafforzata – per accompagnare i giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico a conseguire un certificato di qualifica IeFP (EQF III liv.). Avviso allegato 1 alla DGR n. 586/2024”;

Preso atto che sono pervenute alla prima scadenza del 26/06/2024, disposta dall’ Avviso sopra citato, secondo le modalità previsti dallo stesso, n. 2 Operazioni per un costo complessivo di euro 233.145,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 13691/2024, in applicazione di quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, le n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata determinazione n. 13691/2024, si è riunito il 12 luglio 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 2 Operazioni ammissibili, in applicazione a quanto previsto al punto J) "Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature" del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Preso atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 2 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, le n. 2 operazioni approvabili sono finanziabili, per un costo totale di euro 233.145,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a), ed inserite nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che il presente atto di approvazione delle operazioni, in esito alla istruttoria tecnica effettuata in applicazione di quanto disposto dall'Avviso di cui alla citata propria deliberazione n. 586/2024, presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponda alla necessità di garantire un'offerta formativa a favore dei giovani, concorra a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo dando piena attuazione agli impegni previsti nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo complessivo di euro 233.145,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);
- l'Allegato 3) "Percorsi obbligo scolastico assolto, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)", parte integrante del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì che, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 586/2024, al finanziamento delle Operazioni di cui all'Allegato 2) ed all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività, riferito al finanziamento approvato, al fine della corretta imputazione della spesa;

Dato atto per quanto sopra esposto che con l'approvazione delle operazioni oggetto della presente deliberazione rimangono ancora disponibili a valere sull'Avviso in oggetto complessivamente euro 616.885,00;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n.19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";
- n. 10/2024, "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- n. 1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute alla prima scadenza del 26/06/2024 secondo le modalità previsti dall’Avviso di cui alla propria deliberazione n.586/2024, n. 2 Operazioni, per un costo complessivo di euro 233.145,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;
2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 13691/2024, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, e che le n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;
3. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 13691/2024, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA, le n. 2 Operazioni sono risultate approvabili in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, nell’Allegato 1) “Graduatoria Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 586/2024:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 233.145,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

- l'Allegato 3) "Percorsi obbligo scolastico assolto, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III)" parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

5. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 586/2024, che al finanziamento delle Operazioni di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, riferito al finanziamento approvato, al fine della corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità e tenuto conto dell'imputazione della spesa negli anni 2024 e 2025 nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi (massimo 3 domande di rimborso) del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto7.;

9. di dare atto, altresì, così come definito alla lettera K) "Impegni e obblighi del Soggetto Attuatore" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 586/2024, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari;

11. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

12. di confermare, altresì, che le operazioni approvate, così come definito alla lettera M) "Termine per l'avvio e delle operazioni" di cui all'Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 586/2024, dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio;

13. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni di cui all'Allegato 2) approvate con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di

pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

14. di dare atto che le risorse ancora disponibili per il finanziamento di operazioni candidate a valere sull'avviso approvato con la propria deliberazione n. 586/2024 sono pari a euro 616.885,00, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a;

15. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 586/2024;

16. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.;

17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 586/2024

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2024-22214/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore Informatico	116.572,50	116.572,50	FSE+ 4, Occupazione giovanile	78,5	Da approvare senza modifiche
2024-22211/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETTARIALE	116.572,50	116.572,50	FSE+ 4, Occupazione giovanile	76,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

I provvedimenti

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 586/2024

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2024-22211/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	116.572.50	116.572.50	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E14D24002710009
2024-22214/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore Informatico	116.572.50	116.572.50	FSE+ 4, Occupazione giovanile	E34D24002740009
				233.145,00	233.145,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

ELENCO DEI PERCORSI OBBLIGO SCOLASTICO ASSOLTO, IN MODALITÀ DUALE, PER IL
CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF III)

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 586/2024

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2024-22214/RER/1	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	990	Piacenza	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1, 2, 3, 4
2024-22214/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	Operatore informatico	990	Reggio nell'Emilia	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE INFORMATICO	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1670

Approvazione avviso alle fondazioni ITS Academy a presentare percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2024/2025 - DGR n. 1488/2024. PR FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, che ha una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi con l'obiettivo del "potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi";

Richiamata la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;

Visti in particolare i decreti attuativi della sopra citata Legge n. 99/2022 come citati nell’avviso Allegato 1) al presente atto;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamati:

- la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca “Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore” del 28/11/2017;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Visti in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Richiamato il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 - Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300/2022 -nella seduta del 30 settembre 2022;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1074/2024 “Requisiti, standard e procedure regionali per l'accREDITAMENTO delle Fondazioni ITS Academy - Legge n.99/2022 e L.R. n. 12/2003”;

- n. 799/2024 “Approvazione dell'avviso alle Fondazioni ITS Academy per la candidatura di percorsi biennali. Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale da avviare nell'a.f. 2024/2025”;
- n. 1488/2024 “Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2024/2025 presentati dalle Fondazioni ITS Academy. Delibera di Giunta regionale n. 799/2024”;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 481/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul Copsr Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024”;

Considerato che con propria deliberazione n. 799/2024 sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per selezionare della potenziale offerta di percorsi biennali che le Fondazioni ITS Academy, aventi sede legale in Emilia-Romagna, potranno avviare nell'a.f. 2024/2025 e che la valutazione dei percorsi candidati è stata svolta conformemente ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022;

Considerato altresì che la propria deliberazione n. 1488/2024:

- ha approvato all'allegato B) parte integrante e sostanziale della stessa, l'elenco dei n. 71 percorsi biennali che costituiscono l'offerta potenziale che le Fondazioni ITS Academy potranno attivare nell'a.s. 2024/2025;
- ha disposto che la potenziale offerta avrebbe potuto essere successivamente finanziata, in esito ad atti e procedure attivate con proprio successivo provvedimento e/o in esito a procedure del Ministero dell'Istruzione e del Merito in attuazione dell'Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del PNRR;
- ha disposto altresì che con proprio successivo atto si sarebbero attivate le procedure per la presentazione delle Operazioni attuative dei percorsi approvabili e l'acquisizione della relativa richiesta di finanziamento a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

Dato atto che con la propria sopracitata deliberazione n. 481/2024, nell'ambito del calendario degli avvisi a valere sul PR FSE+ 2021/2027, è stata prevista l'attivazione delle procedure per la selezione e il finanziamento dell'offerta di percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy e il relativo stanziamento;

Ritenuto, per quanto sopra, di dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e Formazione - ed in particolare all'obiettivo specifico E) di qualificare e rafforzare ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo approvando le procedure di evidenza pubblica per validare e approvare, per il successivo finanziamento, i percorsi già valutati e selezionati e pertanto ricompresi nell'offerta potenziale da avviare nell'a.f. 2024/2025 di cui all'allegato B) alla propria deliberazione n. 1488/2024, in complementarietà e integrazione con l'offerta che le Fondazioni potranno realizzare a valere sulle risorse già a loro assegnate dal Ministero competente di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR o a valere sulle risorse nazionali di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore assegnate con propria deliberazione n. 1345/2024;

Ritenuto che il presente atto di approvazione delle procedure per il finanziamento dei percorsi realizzati dalle Fondazioni ITS Academy che si attiveranno nell'a.f. 2024/2025 presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione tenuto conto che si intende dare attuazione alla programmazione già attivata con le procedure di cui alla propria deliberazione n. 799/2024 nel limite delle risorse finanziarie come già determinate con la propria citata deliberazione n. 481/2024 ed è inoltre funzionale a dare piena attuazione agli impegni previsti nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Valutato pertanto di approvare l'“Avviso alle Fondazioni ITS Academy a presentare percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2024/2025 – DGR n. 1488/2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico E). Procedura just in time”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prevedere che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno, le sole operazioni ammissibili, oggetto di istruttoria tecnica di validazione eseguita da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Dato atto altresì che le procedure di ammissibilità e validazione si concluderanno con un elenco di operazioni validabili e approvabili per il successivo finanziamento con atto del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro come definito nell'Avviso stesso nel rispetto delle risorse complessivamente disponibili;

Dato atto, inoltre, che le risorse complessive disponibili a valere sull'Avviso come già quantificate con la propria deliberazione n. 481/2024, sono pari a euro 15.000.000,00 di cui di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico E);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n.18/2023, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;
- n. 10/2024, “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;

- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Avviso alle Fondazioni ITS Academy a presentare percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2024/2025 – DGR n. 1488/2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico E). Procedura just in time”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, in riferimento alle operazioni che perverranno in risposta all’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, che:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno, le sole operazioni ammissibili, oggetto di istruttoria tecnica di validazione eseguita da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

3. di prevedere che le procedure di ammissibilità e validazione si concluderanno con un elenco di operazioni validabili e approvabili per il successivo finanziamento con atto del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro come definito nell’Avviso stesso, nel rispetto delle risorse complessivamente disponibili;

4. di prevedere che le risorse complessive disponibili a valere sull’Avviso sono pari a euro 15.000.000,00 di cui di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico E);

5. di dare atto che le modalità di finanziamento e liquidazione sono contenute nell’Avviso di cui all’Allegato 1) al presente atto;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024/2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)**AVVISO ALLE FONDAZIONI ITS ACADEMY A PRESENTARE PERCORSI
BIENNALI DA AVVIARE NELL'A.F. 2024/2025 - DGR N. 1488/2024****PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione -
Obiettivo Specifico E)****PROCEDURA JUST IN TIME****A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti in particolare:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del

sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, che ha una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi con l'obiettivo del "potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi";

Richiamata la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

Visti in particolare i decreti attuativi della sopra citata Legge n. 99/2022:

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 88 del 17 maggio 2023 - "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99" ;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 89 del 17 maggio 2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 191 del 4 ottobre 2023 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 203 del 20 ottobre 2023 - "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di

riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 217 del 15 novembre 2023 - "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, n. 247 del 19 dicembre 2023, concernente "Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione tra le Fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica, musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie, ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati all'esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni (EQF) ai fini del tirocinio per l'accesso all'esame di Stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, nonché ai fini del tirocinio da valutare in sede di esame finale per il conseguimento delle lauree abilitanti; alle modalità per rendere trasparente e sostenere, attraverso l'adozione di tabelle nazionali di corrispondenza, il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello, di cui all'articolo 5, comma 1, ai fini dell'eventuale prosecuzione degli studi in corsi di laurea e accademici nelle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica - ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettere a) b), c) e d) della legge 15 luglio 2022, n. 99.” ;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259 del 30 dicembre 2023 - "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1074/2024 "Requisiti, standard e procedure regionali per l'accreditamento delle Fondazioni ITS Academy - Legge n.99/2022 e L.R. n. 12/2003";
- n. 799/2024 "Approvazione dell'avviso alle Fondazioni ITS Academy per la candidatura di percorsi biennali. Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale da avviare nell'a.f. 2024/2025";
- n. 1488/2024 "Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2024/2025 presentati dalle Fondazioni ITS Academy. Delibera di Giunta regionale n. 799/2024";

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi

allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Richiamato il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 - Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300/2022 - nella seduta del 30 settembre 2022;

Richiamata infine la deliberazione di Giunta regionale n. 481/2024 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul Copsr Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024";

B. PREMESSA

Con deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024 sono state

approvate le procedure di evidenza pubblica finalizzate a selezionare la potenziale offerta di percorsi biennali che le Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in Emilia-Romagna potranno avviare nell'a.f. 2024/2025 per permettere alle stesse Fondazioni di garantire le necessarie azioni di informazione verso i potenziali destinatari.

Nello specifico l'Avviso ha disposto che un nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese avrebbe proceduto, conformemente ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022, alla valutazione dei percorsi candidati.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024 è stata approvata la graduatoria dei n. 71 percorsi biennali ricompresi nelle n. 7 candidature presentate dalle n. 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in Emilia-Romagna presentati in risposta all'Avviso.

Inoltre, con la stessa deliberazione è stata approvata, quale allegato B) parte integrante e sostanziale della stessa, l'elenco dei n. 71 percorsi biennali che costituisce l'offerta potenziale che le Fondazioni ITS Academy potranno attivare nell'a.s. 2024/2025 ed è stato disposto che:

- come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 799/2024 e in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 481/2024, la potenziale offerta potrà essere successivamente finanziata, in esito ad atti e procedure attivate con proprio successivo provvedimento e/o in esito a procedure del Ministero dell'Istruzione e del Merito in attuazione dell'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR;
- con successivo atto di Giunta, saranno attivate le procedure per la presentazione delle Operazioni attuative dei percorsi approvabili e l'acquisizione della relativa richiesta di finanziamento a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

Preme evidenziare che, con Decreto Ministeriale n.96/2023, è stato approvato il riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" ed in particolare sono state assegnate alle Fondazioni ITS Academy aventi sede legale nel territorio regionale risorse complessive pari a euro 42.067.798,91.

Inoltre, il Decreto Direttoriale del Ministero dell'istruzione e del merito n. 693/2024, ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna complessivamente euro 3.684.201,60 per l'e.f. 2024 del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore e, con deliberazione di Giunta regionale n. 1345/2024, sono state quantificate e assegnate a favore di ciascuna Fondazione ITS Academy le suddette risorse ed in particolare le risorse di cui all'art. 4, comma 1, del DM n. 236/2023 del 60% per l'incremento dell'offerta formativa, inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 14 Fase transitoria e attuazione, della Legge n. 99/2022, in via straordinaria, esclusivamente fino all'anno 2025, il cofinanziamento dei piani di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziare non ha natura obbligatoria.

C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Nel quadro sopra delineato, con il presente Avviso si intende dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e Formazione - ed in particolare all'obiettivo specifico e) di qualificare e rafforzare ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale per realizzare una società della conoscenza e dei saperi per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo. A tale fine, con deliberazione di Giunta regionale n. 481/2024, è stato tra gli altri adottato il calendario degli avvisi a valere sul PR FSE+ 2021/2027 ed è stata prevista l'attivazione delle procedure per la selezione e il finanziamento dell'offerta di percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy prevedendo uno stanziamento pari a euro 15.000.000,00 a valere sulla priorità 2. Istruzione e Formazione Obiettivo specifico e.

In particolare, il presente avviso è finalizzato a validare e approvare, per il successivo finanziamento a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, i percorsi già valutati e selezionati e pertanto ricompresi nell'offerta potenziale da avviare nell'a.f. 2024/2025 di cui all'allegato B) della deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024, in complementarietà e integrazione con l'offerta che le Fondazioni potranno realizzare a valere sulle risorse già a loro assegnate dal Ministero competente di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR o a valere sulle risorse nazionali di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore assegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 1345/2024.

D. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E FINANZIABILI

Ogni Fondazione ITS potrà candidare in risposta al presente Avviso, una o più Operazioni attuative, ciascuna, di un solo percorso biennale da avviare nell'a.f. 2024/2025 ricompreso nell'Allegato B) della deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024.

Le Operazioni dovranno essere costituite da due progetti (tip. C06 - Istruzione Tecnica Superiore), corrispondenti alla 1^ e alla e 2^ annualità del percorso biennale di riferimento.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS)	C06	Istruzione Tecnica Superiore (ITS)

In particolare, i percorsi biennali che ciascuna Fondazione ITS Academy potrà candidare in risposta al presente Avviso dovranno essere coerenti, con riferimento al titolo, alla figura nazionale e alla sede di realizzazione, con quanto approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024 con specifico riferimento all'Allegato B).

La progettazione attuativa dei percorsi, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali vigenti, dovrà essere coerente con quanto candidato in risposta all'Avviso di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024 e dovrà essere coerente con quanto già disposto al punto C. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI dello stesso Avviso.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, le Fondazioni ITS Academy, con riferimento ai percorsi presentati in risposta al presente Avviso, potranno confermare o meno la possibilità, già indicata nella candidatura presentata in risposta all'Avviso di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024, di conseguire il titolo in apprendistato.

E. DESTINATARI

Ai percorsi formativi potranno accedere, in coerenza a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto ministeriale n. 203/2023, e con quanto disposto dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024, giovani e adulti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente al certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei

corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

Si evidenzia che, al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione, le Fondazioni dovranno applicare requisiti di accesso e procedure di selezione che permettano di contrastare ogni disparità di accesso nonché garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi.

Le Fondazioni ITS dovranno, altresì, adottare ogni azione volta a contrastare le diseguaglianze di genere per promuovere il pieno coinvolgimento delle donne ai processi di crescita e coesione, sostenibilità e innovazione, transizione ecologica e digitale concorrendo a contrastare gli stereotipi culturali, a partire dall'orientamento formativo rispetto alle materie STEAM.

Le procedure e le modalità di selezione dovranno garantire a fronte della domanda di accesso di persone con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, adeguate misure compensative. Si evidenzia inoltre che in caso di superamento delle selezioni le Fondazioni dovranno garantire la messa in disponibilità di dotazioni e ausili per l'apprendimento e professionalità capaci di sostenerli nella piena fruizione delle opportunità formative.

I percorsi dovranno prevedere un numero minimo di 20 studenti all'avvio che, regolarmente iscritti alle selezioni e ammessi a partecipare al corso, abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso ITS.

F. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDE ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 *"Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni*

previste fino al caso di revoca del finanziamento.”

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata e approvata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe dei termini di iscrizione nel rispetto dei termini di avvio specificati al punto M., costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro.

Eventuali posticipi della data di termine delle iscrizioni prevista in sede di presentazione, nel rispetto della data ultima di avvio prevista dal presente Avviso, dovranno essere tempestivamente comunicati all'indirizzo FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione.

In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni e la contestuale richiesta di finanziamento le n. 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede nel territorio regionale e iscritte nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura competente.

Le Fondazioni ITS Academy potranno operare in partenariato attuativo. Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione, anche nel caso siano soci della Fondazione, prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico (c.d. partner economici e partner non economici). Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali la Fondazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di

partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori, nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed eventualmente autorizzato con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro. Eventuali soggetti (università, istituti scolastici o imprese, soci o meno della Fondazione) il cui personale è incaricato direttamente dalla Fondazione, possono non essere inseriti tra i partner attuatori;

- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte dell'eventuale partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali la Fondazione titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

La responsabilità di tutti i progetti di prima e seconda annualità (tipologia C06) dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente dei singoli progetti, alla Fondazione ITS titolare dell'operazione.

H. IMPEGNI E OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI

Le Fondazioni ITS Academy titolari delle Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Avviso si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057 e, in particolare, sono tenute all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione

per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, Le Fondazioni ITS Academy titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

I. VINCOLI FINANZIARI E RISORSE

In attuazione di quanto previsto dal calendario degli avvisi a valere sulle risorse del programma FSE+ 2021/2027, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 481/2024, le risorse disponibili per il finanziamento dei percorsi e pertanto delle Operazioni che saranno candidati in risposta alla presente procedura sono complessivamente pari a euro 15.000.000,00.

I percorsi saranno finanziati a costi standard in applicazione di quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute:

- Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore. Tariffa oraria euro 49,93;
- Numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un corso di formazione biennale. Per ciascun anno completato euro 4.809,50.

Le Fondazioni potranno prevedere una quota di cofinanziamento ai percorsi a carico dei partecipanti per l'intero biennio. Si specifica che tale contributo privato, se previsto, concorre alla determinazione del costo complessivo.

Tenuto conto che tutti i percorsi candidati in esito all'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024 che costituiscono la potenziale offerta da avviare nell'a.f. 2024/2025 prevedono una durata complessiva pari a 2.000 ore il costo massimo complessivo, compresa pertanto la quota parte coperta da cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito in euro 340.335,00 quantificato dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando la durata di 2.000 ore dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25.

Le Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Avviso saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e):

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato	ES04.5.
Settore d'intervento		150. Sostegno all'istruzione terziaria
Tematiche secondarie		01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
		03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

J. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12:00 del 10/10/2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo all'invio telematico, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione, o suo delegato, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

K. PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI

Fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12:00 del 10/10/2024, al fine di garantire le condizioni per l'effettivo avvio dei percorsi a fronte della conferma dell'iscrizione di almeno 20 persone in possesso dei requisiti

e che avranno superato le selezioni per l'accesso valorizzando la complementarietà delle risorse disponibili le richieste pervenute entro la data del 10/09/2024 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del primo atto di approvazione per il successivo finanziamento.

Le richieste pervenute dal 11/09/2024 ed entro le ore 12:00 del 10/10/2024 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto di successivo atto di approvazione per il successivo finanziamento.

Come specificato al punto B. del presente Avviso, la graduatoria dei percorsi biennali approvabili che costituisce la potenziale offerta dei percorsi per il conseguimento di un Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate che le n. 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale potranno avviare nell'a.f. 2024/2025, è stata approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024, in attuazione dell'Avviso di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024.

In particolare, in attuazione di quanto previsto dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024, le candidature ammissibili, e pertanto i percorsi che le costituivano, sono già state sottoposte a valutazione conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

Per quanto sopra le Operazioni presentate in risposta al presente Avviso saranno oggetto di ammissibilità e validazione.

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto G.;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto J.;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al J.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della

comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica di validazione.

L'istruttoria tecnica verrà effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Sarà facoltà del nucleo di validazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le Operazioni ammissibili sono validabili se:

- attuative di un solo percorso biennale da avviare nell'a.f. 2024/2025 ricompreso nell'Allegato B) della deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024;
- articolate in 2 progetti corrispondenti alla 1^ e alla 2^ annualità attuativi di un percorso biennale;
- coerenti in termini di figura nazionale e sede di realizzazione con quanto approvato nell'Allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1488/2024;
- coerenti con quanto candidato in risposta all'Avviso di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 799/2024

Come specificato al punto I., saranno validate e approvate Operazioni nel rispetto delle risorse complessivamente disponibili di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e).

L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Le procedure di ammissibilità e validazione saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto K. che precede e si concluderanno con un elenco di operazioni validabili e approvabili per il successivo finanziamento con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

Le determine dirigenziali di approvazione degli esiti saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>

M. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni validate e approvate in esito al presente Avviso non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate di norma entro il 30/11/2024 con il numero minimo di 20 partecipanti. Eventuali proroghe del termine di avvio, entro e

non oltre il 20/12/2024 potranno essere autorizzate dal responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro. Nel caso di non avvio entro il termine del 20/12/2024 le Operazioni saranno revocate.

Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 20 partecipanti.

Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale a fronte di almeno 20 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante le conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti della Fondazione.

Per tutte le operazioni eventuali posticipi della data di termine delle iscrizioni prevista in sede di presentazione, nel rispetto della data ultima di avvio, dovranno essere tempestivamente comunicati all'indirizzo FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione.

In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

N. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

I percorsi che costituiscono le operazioni che saranno validate in esito al presente Avviso:

- saranno finanziati ricorrendo alle Unità di costo standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, così come specificato al punto I;
- dovranno avviarsi entro il 30/11/2024, e configurano percorsi biennali della durata complessiva pari a 2.000 ore, aa.ff. 2024/2025 e 2025/2026.

Per quanto sopra non è necessario acquisire il cronoprogramma delle attività e in coerenza a quanto previsto dal comma 1, art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto e, tenuto conto che le stesse si realizzeranno come segue:

- la parte legata al processo complessivamente per il 70% sulle annualità 2024 e 2025 e per l'30% sull'annualità 2026;
- la parte legata al risultato, in termini di successo formativo dei partecipanti a detti percorsi, per il 50% sull'annualità 2025 e per il 50% sull'annualità 2026.

Al finanziamento delle Operazioni ed all'assunzione del relativo

impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - un anticipo pari all'80% del costo complessivo erogabile dal 01/01/2025 concesso su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

L'importo minimo della singola domanda di rimborso, erogabile dal 01/01/2025, in applicazione di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 in materia di semplificazione non potrà essere inferiore a euro 20.000,00 ad esclusione dell'ultima domanda di rimborso che permette di raggiungere l'80% del finanziamento pubblico.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i

format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazioneelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge

n.58/201914. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

R. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo ProgVal@regione.emilia-romagna.it

U. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo

n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità

generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.^[1] Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni

collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langI d=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1671

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 Norme in materia di sviluppo del settore musicale" anno scolastico 2024/2025 - PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico k" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 802/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" e ss.mm.ii.;
- n.2 del 16 marzo 2018, "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

- la propria deliberazione n.1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”, in attuazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- la determinazione dirigenziale n.16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la determinazione dirigenziale n.13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- la determinazione dirigenziale n.5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;

Viste inoltre:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n.154/2024 “Programma regionale per lo sviluppo del settore musicale, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n.2 del 16 marzo 2018. Priorità, strategie e azioni per il triennio 2024-2026”. (Delibera di Giunta n. 46 del 15 gennaio 2024);
 - la propria deliberazione n.1291/2018 “Criteri, modalità e procedure per il riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Apertura dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4”;
 - la determinazione dirigenziale n.225/2022 “Modalità e procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Proroga dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4”;
 - la determinazione dirigenziale n.8220/2024 “Approvazione dell’elenco delle scuole di musica e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività didattica e pratica musicale dell’Emilia-Romagna riconosciuti per l’anno scolastico 2024/25 in attuazione della D.G.R. n. 1291/2018”;
 - la propria deliberazione n.481/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024”;
- Richiamata in particolare la propria deliberazione n.802/2024 “Approvazione Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell’art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" – Anno scolastico 2024/2025 – PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K”;

Considerato che nell’ Avviso di cui all’ Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 802/2024, si è definito tra l’altro:

- destinatari;
- caratteristiche dei progetti;
- risorse, vincoli finanziari e ammissibilità della spesa;
- priorità;
- soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- modalità e termini per la presentazione dei progetti, in particolare fissando la scadenza alle ore 12.00 del 25/06/2024;
- procedure e criteri di valutazione;
- tempi ed esiti della valutazione;
- durata dei progetti;
- proroghe e variazioni;

Atteso che nell’ Avviso si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni;

- i progetti approvabili vadano a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito che consenta di finanziare i Progetti riferiti all'a.s. 2024/2025 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- i progetti approvabili possano essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio. I progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio totale più elevato ottenuto;

- con proprio successivo atto si proceda all'approvazione degli esiti delle valutazioni dei progetti presentati;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 13040 del 26/06/2024, sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 802/2024, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza delle ore 12.00 del 25/06/2024 sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna n.27 progetti, per un costo complessivo di euro 3.027.430,16 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 13040/2024 in applicazione di quanto previsto al punto 10. dell'Avviso stesso:

- n.26 progetti sono risultati "ammissibili" a valutazione;
- n.1 progetto è risultato "non ammissibile";

Dato atto che, in base a quanto previsto al punto 10. del più volte richiamato Avviso, il Responsabile del Procedimento ha comunicato con nota Prot __28-06-2024_0708677_U al soggetto titolare del progetto risultato non ammissibile, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della stessa richiesta e che lo stesso soggetto, con nota Prot __04-07-2024_0728552_E ha preso atto del contenuto della comunicazione senza opporre osservazioni;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 8, 10 e 18 luglio 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dei n.26 progetti ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n. 3 progetti sono risultati "non approvabili" in quanto non hanno conseguito un punteggio complessivo pari a 70/100, e riportati nell'elenco di cui all'Allegato 1) "Elenco progetti non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 23 progetti sono risultati "approvabili", avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito "Progetto" e all'ambito "Percorso/modulo" e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto che i n. 23 progetti approvabili comportano un costo complessivo pari ad euro 2.948.858,16;

Visto il punto 6. del sopracitato Avviso, che determina in euro 2.200.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Dato atto che nel sopracitato Avviso è stato previsto al punto 10. "Procedure e criteri di valutazione" che, i progetti approvabili potranno essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio. I progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio totale più elevato ottenuto;

Ritenuto necessario ricorrere a tale previsione al fine di:

- garantire un'offerta formativa che coinvolga il numero più ampio possibile di Istituzioni scolastiche ed Enti di IeFP in cui rendere disponibili le opportunità di arricchimento dell'offerta educativa scolastica da realizzare in collaborazione con le scuole di musica;

- ampliare il numero di scuole di musica riconosciute che si impegnano a garantire un'offerta di educazione musicale coerente agli obiettivi di massima partecipazione in una logica inclusiva di tutti i ragazzi e le ragazze;

- valorizzare le differenti metodologie, approcci e modelli formativi adottati nell'ambito dei singoli progetti in grado di sviluppare buone pratiche ed occasioni di confronto e opportunità sull'intero territorio regionale;

Dato atto che, per le ragioni sopraesposte, si è proceduto a limitare ad uno solo il numero dei percorsi formativi previsti per ciascuna Istituzione scolastica/Ente, selezionando il percorso sulla base della qualità più elevata espressa e tenendo conto della inclusività, propedeuticità, economicità del percorso e completezza dell'offerta formativa;

Dato atto che, in esito alla selezione condotta con le modalità sopra richiamate, sono stati ritenuti approvabili n. 23 progetti, che consentono di garantire una offerta diversificata, in grado di attivare e sperimentare modelli e metodologie differenti e di garantire un'adeguata copertura territoriale, cui corrisponde un costo totale ammissibile pari ad euro 2.327.683,16 per un contributo pubblico di pari importo, che trova copertura sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K e nel bilancio di previsione regionale;

Ritenuto che il presente atto di approvazione dei progetti candidati a valere sull'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 802/2024 presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponda alla necessità di sostenere misure per l'infanzia e l'adolescenza e, in particolare, la partecipazione alle attività educative, che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, volte a rafforzare e qualificare l'offerta di servizi in risposta a bisogni specifici, come misura di contrasto alla povertà educativa, dando piena attuazione agli impegni previsti nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Valutato pertanto opportuno approvare e finanziare i 23 progetti per un costo complessivo ammissibile di euro 2.327.683,16, come da Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto al punto 6. dell'Avviso, ai progetti approvabili e finanziabili è stato assegnato un 'RIF.PA OPERAZIONE' nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna (SIFER), identificativo del progetto, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, altresì, che ai sopra richiamati progetti finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che l'Avviso prevede, a seguito dell'approvazione del progetto, la presentazione di un preventivo di dettaglio sulla base del contributo pubblico approvato, che costituirà la base di riferimento per l'ammissibilità delle spese a consuntivo;

Precisato che le operazioni dovranno essere avviate non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ed entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno realizzarsi nell'a.s. 2024/2025;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la propria deliberazione n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione", di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

- la propria deliberazione n. 1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)";

- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n.10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- n.1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- n.2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n.1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “Elenco progetti non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo ammissibile di euro 2.327.683,16 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre che il finanziamento, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile previa presentazione di garanzia fidejussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante domande di rimborsi - al massimo 2 - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, a seguito di esibizione/controllo della documentazione probante e delle "Schede di registrazione della lezione" vidimate, su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;
- 4. di prevedere che il Dirigente regionale competente, o suo delegato:
 - procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;
 - provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;
- 5. di stabilire che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", in fase di impegno e liquidazione potranno prendere atto di eventuali modifiche che dovessero intervenire nella denominazione dei singoli soggetti titolari delle operazioni approvate;
- 6. di precisare che, così come definito al punto 12) "Durata dei progetti" del più volte citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.802/2024, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere avviate non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ed entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno realizzarsi nell'a.s. 2024/2025;
- 7. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;
- 8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, all'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;
- 9. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
- 10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO PROGETTI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 802/2024

Soggetto Proponente	Codice fiscale	Titolo Progetto	Esito valutazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA/FACENDO	91110360335	"Musicalmente uniti"	Non approvabile
Associazione Corale S. Francesco da Paola di Bagnolo in Piano (RE)	91110230355	Accordiamoci: la relazione attraverso la musica!	Non approvabile
COOPERATIVA SOCIALE CALEIDOS ONLUS	01663020368	GIOVANI DI TALENTHO	Non approvabile

Allegato 1) Elenco progetti non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 802/2024

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale/Partita Iva	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2024-22445/REER	TECNOLOGIA E RICERCA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE E L'INCLUSIONE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	02024980381	MusicaScuola – percorsi di educazione musicale ed inclusione per le scuole	287.960,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	85,50	Da approvare senza modifiche
2024-22446/REER	Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli	03248520367	Armonia Educativa: la Musica d'insieme come strumento d'inclusione	223.146,16 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	85,10	Da approvare con modifiche
2024-22447/REER	Associazione Diapason Progetti Musicali APS	92029270379	TUTTI IN TEMPO 2- LA MUSICA CHE AGGREGA	127.840,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	83,23	Da approvare con modifiche
2024-22448/REER	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOC. COOP ARL ONLUS	02120360348	MUSICA PER TUTTI VOL.8	195.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	83,20	Da approvare con modifiche
2024-22449/REER	Nonaginta SRL	03069300360	Musica Oltre la Scuola	22.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	82,13	Da approvare con modifiche
2024-22450/REER	Associazione culturale Mikrokosmos	91104980338	"CinqueQuart"	97.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	82,04	Da approvare con modifiche
2024-22451/REER	Accademia di Pan APS	94205940367	Suoni di Passaggio	20.100,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,95	Da approvare con modifiche
2024-22452/REER	Fondazione "Angelo Masini" Forlì	80007870407	LE CITTÀ DELLA MUSICA	299.200,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,47	Da approvare con modifiche
2024-22453/REER	Associazione musicale "Cesare Roveroni"	92068050409	Banda larga: connessioni sonore ad alta velocità sull'educazione musicale e la pratica strumentale"	101.060,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,02	Da approvare senza modifiche
2024-22454/REER	Associazione Jam Session APS	913888650375	MUSICA-SOCIETÀ	280.530,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,01	Da approvare con modifiche
2024-22455/REER	Arci comitato territoriale di Reggio Emilia APS	91052110359	MusicaArci Emilia Romagna lab 2024	165.048,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	80,50	Da approvare con modifiche
2024-22456/REER	Musa S.R.L.	01799600349	Orchestra Pistapodi	126.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	79,50	Da approvare con modifiche
2024-22457/REER	Comune di Imola	00794470377	SUONO ANCHIO? SI, TU SI! 2.0	25.473,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	78,75	Da approvare con modifiche
2024-22458/REER	Istituto MEME S.R.L.	03009460365	Ologramma: Musica per l'inclusione 2024-25	41.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	78,00	Da approvare con modifiche
2024-22459/REER	Fondazione Rocca del Bentivoglio	02763581200	SULLA STRADA DELLA MUSICA CHE UNISCE	66.164,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	77,34	Da approvare con modifiche
2024-22460/REER	FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA	03674930965	"OVERUNDER" - ESPERIENZE MUSICALI CONDIVISE NELLE SCUOLE	64.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	76,50	Da approvare con modifiche
2024-22461/REER	Corpo bandistico Pontoliese APS	80020110336	+MUSICAINVALNURE	9.950,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,75	Da approvare con modifiche
2024-22462/REER	Associazione LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRA LE DITA	30.772,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,50	Da approvare con modifiche
2024-22463/REER	MUSIC FACTORY DI GIANLUCA GUBBIOLI	03406701205	"Laboratorio Hip hop philosophy" & "Make a recording studio	22.400,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,50	Da approvare senza modifiche
2024-22464/REER	Quattro Quarti - aps	91140220400	BMA Young Orchestra - L'incontro	83.040,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,00	Da approvare con modifiche
2024-22465/REER	Armonie A.P.S.	91369210371	Crescendo in musica	18.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	74,00	Da approvare senza modifiche
2024-22466/REER	Koiné Società Cooperativa Sociale ONLUS	03892700406	Accordati DO SI	23.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	73,50	Da approvare senza modifiche
2024-22467/REER	RISONANZE S.C.S.	02858020353	Musica Ramificata	34.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,50	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 802/2024

rif_pa	Soggetto Attuatore	Codice fiscale/Partita Iva	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2024-22445/RER	TECNOLOGIA E RICERCA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE E L'INCLUSIONE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	020291980381	MusicaScuole – percorsi di educazione musicale ed Inclusive per le scuole	267.960,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E91B24000310009
2024-22446/RER	Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli	03248520387	Armonia Educativa: la Musica di insieme come strumento d'inclusione	223.146,16 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E21B24000280009
2024-22447/RER	Associazione Diapason Progetti Musicali APS	92029720379	TUTTI IN TEMPO 2- LA MUSICA CHE AGGREGA	127.840,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E21B24000290009
2024-22448/RER	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOC. COOP ARL ONLUS	02120360348	MUSICA PER TUTTI VOL 8	195.800,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E51B24000310009
2024-22449/RER	Nonaginta SRL	03069300360	Musica Oltre la Scuola	22.800,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E41B24000630009
2024-22450/RER	Associazione culturale Mikrokosmos	91104980338	"CinqueQuarti"	97.800,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E11B24000480009
2024-22451/RER	Accademia di Pan APS	94205940367	Suoni di Passaggio	20.100,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E41B24000640009
2024-22452/RER	Fondazione "Angelo Masini" Forlì	80007870407	LE CITTA' DELLA MUSICA	299.200,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E41B24000650009
2024-22453/RER	Associazione musicale "Cesare Roveroni"	92066050409	Banda larga: connessioni sonore ad alta velocità sull'educazione musicale e la pratica strumentale"	101.060,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E61B24000310009
2024-22454/RER	Associazione Jam Session APS	91388650375	MUSICA-SOCIETA'	260.530,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E41B24000660009
2024-22455/RER	Arcl comitato territoriale di Reggio Emilia APS	91052110359	Musicalci Emilia Romagna lab 2024	165.048,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E91B24000320009
2024-22456/RER	Musa S.R.L.	01799600349	Orchestra Pispapoci	126.000,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E21B24000300009
2024-22457/RER	Comune di Imola	00794470377	SUONO ANCH'IO? SÌ, TU SÌ! 2.0	25.473,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E21B24000310009
2024-22458/RER	Istituto MEME S.R.L.	03009460365	Ologramma: Musica per l'inclusione 2024-25	41.800,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E41B24000670009
2024-22459/RER	Fondazione Rocca del Bentivoglio	02763581200	SULLA STRADA DELLA MUSICA CHE UNISCE	66.164,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E91B24000330009
2024-22460/RER	FONDAZIONE LA NUOVA MUSICA	03674930965	"OVERUNDER" - ESPERIENZE MUSICALI CONDIVISE NELLE SCUOLE	64.500,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E51B24000320009
2024-22461/RER	Corpo bandistico Pontoliese APS	80020110336	+MUSICARIV/ALNURE	9.950,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E61B24000320009
2024-22462/RER	Associazione LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRA LE DITA	30.772,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E51B24000330009
2024-22463/RER	MUSIC FACTORY DI GIANLUCA GUBBIOLI	03406701205	"Laboratorio Hip hop philosophy" & "Make a recording studio	22.400,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E51B24000340009
2024-22464/RER	Quattro Quarti - aps	91140220400	BMA Young Orchestra - L'incontro	83.040,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E31B24000330009
2024-22465/RER	Armonie A.P.S.	913689210371	Crescendo in musica	18.800,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E61B24000330009
2024-22466/RER	Koiné Società Cooperativa Sociale ONLUS	036992700406	Accordati DO SI	23.000,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E81B24000350009
2024-22467/RER	RISONANZE S.C.S.	02658020353	Musica Ramificata	34.500,00 €	FSE+ 3. Inclusion sociale	E31B24000340009
				2.327.683,16 €		

Allegato 3) Operazioni finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1696

Approvazione di un progetto di alta formazione in ambito musicale per una regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell'art. 2. della Legge regionale 25/2018. Invito allegato 1) alla delibera di Giunta regionale n. 824/2024. Parziale modifica alla delibera di Giunta regionale n. 824/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n.13 del 5 luglio 1999, “Norme in materia di spettacolo” e ss.mm.;
- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n.2 del 16 marzo 2018, “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”;
- n. 2 del 21 febbraio 2023 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamata in particolare le delibere dell’Assemblea legislativa n.154 del 30/01/2024 “Programma regionale per lo sviluppo del settore musicale, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n.2 del 16 marzo 2018. Priorità, strategie e azioni per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 46 del 15 gennaio 2024);

Vista la Legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2018, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)” ed in particolare l’art. 2 “Alta formazione post-universitaria”;

Richiamate altresì:

- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)” che all’art. 2 integra le previsioni di spesa per gli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)” che all’art. 2 che integra le previsioni di spesa per l’esercizio finanziario 2025;

Vista la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Richiamata la propria deliberazione n. 824/2024 che approva all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, l’“Invito a presentare progetti di Alta Formazione in ambito musicale per una regione della conoscenza Europea e Attrattiva ai sensi dell’art. 2. della Legge Regionale 25/2018”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 824/2024 sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche dei progetti candidabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari, pari a euro 300.000,00 risorse regionali;
- le modalità e i termini di presentazione;

Dato atto, inoltre, che nell’Invito sopra richiamato è stabilito che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle candidature sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- la valutazione delle candidature ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;

- siano approvabili i progetti che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- i progetti approvabili costituiscano una graduatoria per punteggio conseguito e che sarà approvato un solo progetto, e pertanto quello che avrà conseguito il punteggio più alto;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 14154 del 10/07/2024 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione dei progetti di alta formazione in ambito musicale per una regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell’art. 2. della L.R. 25/2018. Invito allegato 1 alla DGR n. 824/2024”;

Preso atto che secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito sopra citato sono pervenuti n. 3 progetti per un costo complessivo di euro 978.300,00 e per un contributo pubblico richiesto di euro 900.000,00;

Dato atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopraccitata determinazione n. 14154/2024, in applicazione di quanto previsto al punto H) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito, le candidature sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il 18 luglio 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle candidature ammissibili, in applicazione di quanto previsto al punto H) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale soprarichiamato risulta che:

- n. 2 progetti sono risultati "non approvabili", inseriti nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in quanto:
 - n. 1 progetto non ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ad un sottocriterio riferito al criterio "1. Finalizzazione" e un punteggio totale inferiore a 70/100;
 - n. 1 progetto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" ma un punteggio totale inferiore a 70/100;
 - n. 1 progetto è risultato "approvabile" in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 70/100, inserito nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili il progetto approvabile risulta finanziabile per un costo complessivo di euro 370.000,00 e un contributo pubblico di euro 300.000,00 a valere su risorse regionali, come riportato nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la presente deliberazione garantisce l'attuazione degli obiettivi di programmazione assunti con l'approvazione dell'Invito con propria deliberazione n. 824/2024 rendendo disponibile, nel rispetto di quanto disposto nello stesso Invito, un percorso di alta formazione in ambito musicale, e pertanto presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione;

Valutato pertanto, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 824/2024, di approvare:

- l'allegato 1) "Progetti non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegato 2) "Progetto approvabile e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 370.000,00 e per un contributo pubblico di euro 300.000,00, risorse regionali di cui al capitolo U72831 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati a favorire una offerta stabile, riconosciuta e riconoscibile di alta formazione post universitaria realizzata in forma collaborativa tra gli atenei nonché tra le istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica (art. 2 L.R. 27 dicembre 2018, n.25)";

Preso atto che, come previsto dall'Invito sopra citato, le risorse regionali destinate al finanziamento del Progetto che si approva con il presente atto, sono allocate nel capitolo U72831 del bilancio di previsione regionale 2024/2026, pari a complessivi euro 300.000,00 di cui:

- euro 150.000,00 anno 2024;
- euro 150.000,00 anno 2025;

Ritenuto di confermare, che al finanziamento del progetto finanziabile di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà, sulla base dell'esigibilità della spesa sugli anni 2024 e 2025, il Responsabile Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- della comunicazione da parte del soggetto titolare del progetto del Codice Unico di Progetto (CUP), a parziale modifica del punto F. "Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'Invito e del punto 5.del dispositivo della propria deliberazione n. 824/2024;

Dato atto che con riferimento al sopra richiamato progetto finanziabile, come riportato all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA;

Ritenuto di prevedere che il Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze", provvederà con propria nota, alla definizione delle modalità di gestione del progetto che si approva con la presente deliberazione;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n.19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

- n. 10/2024, "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n. 1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.i.;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenuti, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 824/2024 in premessa citato, n. 3 progetti per un costo complessivo di euro 978.300,00 e per un contributo pubblico richiesto di euro 900.000,00;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” n. 14154/2024, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto al punto H) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito, e che i 3 progetti sono risultati ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con la determinazione n. 14154/2024, in applicazione di quanto previsto al punto H) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito, si evince che:

- n. 2 progetti sono risultati “non approvabili”, inseriti nell’allegato 1), parte integre sostanziale alla presente deliberazione

- n. 1 progetto è risultato “approvabile” inserito nell’allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

4. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n.824/2024:

- l’allegato 1) “Progetti non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’allegato 2) “Progetto approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 370.000,00 e per un contributo pubblico di euro 300.000,00, a valere sulle risorse regionali di cui al capitolo U72831 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati a favorire una offerta stabile, riconosciuta e riconoscibile di alta formazione post universitaria realizzata in forma collaborativa tra gli atenei nonché tra le istituzioni dell’alta formazione artistica musicale e coreutica (art. 2 L.R. 27 dicembre 2018, n.25)”;

5. di confermare, come previsto dall’Invito di cui all’Allegato 1 della propria deliberazione n. 824/2024, che al finanziamento del progetto finanziabile di cui all’allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà, sulla base dell’esigibilità della spesa sugli anni 2024 e 2025, il Responsabile Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- della comunicazione da parte del soggetto titolare del progetto del Codice Unico di Progetto (CUP), a parziale modifica del punto F. “Risorse disponibili e vincoli finanziari” dell’Invito e del punto 5.del dispositivo della propria deliberazione n. 824/2024;

6. di dare atto che con riferimento al sopra richiamato progetto finanziabile, come riportato all’allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità e tenuto conto dell’imputazione della spesa negli anni 2024 e 2025 nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 40.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell’importo del predetto finanziamento, in seguito a presentazione di nota di rimborso corredata dai relativi giustificativi;

- il saldo ad approvazione della documentazione giustificativa degli ulteriori costi maturati e liquidati per il completamento delle attività e relazione finale sullo svolgimento del progetto da presentare di norma entro 31/12/2025;
8. di confermare come previsto al punto L) dell'Invito che il progetto dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviato di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che dovrà concludersi di norma entro il 31/12/2025 e che eventuale proroga dei termini sopra indicati potranno essere autorizzate con nota del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";
9. di prevedere che il Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze", provvederà con propria nota, alla definizione delle modalità di gestione del progetto che si approva con la presente deliberazione;
10. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici del progetto approvato, nel limite dell'importo di cui all'allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
11. di dare atto, inoltre, che il soggetto attuatore titolare dell'Operazione approvato con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
12. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Invito Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 824/2024;
13. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PROGETTI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 824/2024 - All. 1

Prot.	Soggetto titolare del Progetto	Codice fiscale	Titolo Progetto	Esito
Prot. 25/06/2024.0690034.E	Conservatorio Statale di Musica "Vecchi Tonelli" di Modena	94144790360	Orchestra di Solisti	Non approvabile
Prot. 25/06/2024.0692892.E	Conservatorio di musica di Piacenza "Giuseppe Nicolini"	80010010330	Mastering the Art of Music and Management	Non approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

PROGETTO APPROVABILE E FINANZIABILE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 824/2024 - All. 1

Rif PA	cod. org.	Soggetto titolare del Progetto	Codice fiscale	Titolo Progetto	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2024-22609/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	SOLO: progetto di alta formazione musicale per musicisti solisti	300.000,00	70.000,00	370.000,00	Fondi Regionali	72,0	Da approvare senza modifiche
					300.000,00	70.000,00	370.000,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1697

Approvazione progetti "Team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali" Legge regionale n. 2/2023", presentati a valere sull'invito approvato con delibera di Giunta regionale n. 1085/2024. Chiusura dei termini per la presentazione delle candidature

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 7 del 14 maggio 2002, "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico";
- n. 2 del 21 febbraio 2023, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna”. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamata la propria deliberazione n. 1897/2023 "Legge regionale n. 2/2023 attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna - art. nn. 6 e 12 - Interventi e servizi in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Individuazione delle linee di intervento";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1085 del 11/06/2024 "Approvazione Invito agli Atenei e agli Istituti Afam a presentare progetti 'team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali' Legge regionale n. 2/2023", con la quale sono state attivate le procedure per sostenere, in attuazione della Legge regionale 2/2023, le progettualità presentate dagli Atenei e dagli Istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (di seguito AFAM) con sede in Emilia-Romagna che si impegnano a costituire e/o consolidare team di studenti che progettando e realizzando prototipi e soluzioni funzionali e coerenti con gli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente, possano acquisire e sviluppare competenze tecnico specialistiche e competenze trasversali e, partecipando a competizioni nazionali e internazionali, concorrano a dare visibilità all'eccellenze regionali e, conseguentemente, permettano di attrarre e trattenere i giovani;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1085/2024, si sono definiti tra l'altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione di candidature, nello specifico gli Atenei e gli Istituti AFAM legalmente riconosciuti, aventi una sede sul territorio regionale;
- le caratteristiche e specifiche delle candidature, in particolare che ciascun Ateneo/Istituto Afam potrà presentare un'unica candidatura articolata in uno o più progetti che configurano ciascuno singoli team che sviluppano uno specifico prototipo/soluzione che parteciperà ad almeno una competizione nell'arco di realizzazione della candidatura;
- le risorse complessive disponibili pari a euro 400.000,00 a valere sulle risorse regionali di cui al capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)", i vincoli finanziari per la richiesta di finanziamento ed in particolare la quantificazione del contributo minimo e massimo richiedibile per ogni candidatura e del contributo massimo richiedibile per ciascun progetto;
- le modalità e termini per la presentazione, in particolare, prevedendo che, fermo restando il termine ultimo di presentazione delle candidature del 25/09/2024:
 - le richieste pervenute entro la data del 11/07/2024 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e valutazione e oggetto del primo atto di approvazione per il successivo finanziamento;
 - le richieste pervenute dal 12/07/2024 al 25/09/2024 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e valutazione e oggetto di successivo atto di approvazione per il successivo finanziamento;
 - le richieste di finanziamento valutate ammissibili e approvabili saranno ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito si è previsto inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità formale venga eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la valutazione delle candidature ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato altresì con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- saranno approvabili le candidature e i relativi singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- in esito alla procedura di valutazione delle candidature pervenute alla prima scadenza dell'11/07/2024, le candidature approvabili, per i progetti approvabili, andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e le candidature saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie e saranno oggetto di un primo atto di approvazione per il successivo finanziamento;

Preso atto che alla data dell'11/07/2024 sono pervenute, secondo le modalità previste dall'Invito di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 1085/2024, n. 4 candidature da parte di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dell'Università degli Studi di Parma, acquisite agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" per una richiesta di finanziamento complessivo regionale pari a euro 445.455,80 euro;

Considerato che con determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 14619 del 16/07/2024 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e del nucleo di valutazione delle candidature pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1085/2024 per la presentazione di progetti 'team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali' Legge regionale n. 2/2023" sono stati costituiti il gruppo di lavoro per l'attività di istruttoria di ammissibilità e il Nucleo per la valutazione delle candidature ammissibili e definite le relative composizioni;

Preso atto che, in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata Determinazione dirigenziale n. 14619/2024 in applicazione di quanto previsto al paragrafo I. "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito, le suddette n. 4 candidature sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 14619/2024 si è riunito nella giornata del 19/07/2024, in videoconferenza, e ha effettuato la valutazione delle n. 4 candidature ammissibili e rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, da cui si evince che le n. 4 candidature hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 70/100 e inserite in una graduatoria ordinata per punteggio come da Allegato 1) "Graduatoria candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le n. 4 candidature approvabili nella articolazione in progetti permettono di:

- sostenere differenti team di studenti impegnati in diversi corsi di studio dei diversi Atenei;
- valorizzare l'impegno delle diverse imprese partner degli Atenei e impegnate a collaborare per qualificare l'offerta formativa;
- aumentare le occasioni di partecipazione degli studenti degli atenei regionali a diverse competizioni nazionali e internazionali concorrendo pertanto ad ampliare le occasioni per dare visibilità, in altri contesti, alle eccellenze regionali;
- sviluppare competenze coerenti con gli ambiti della strategia di specializzazione intelligente con particolare attenzione agli impatti della transizione ecologica e digitale;

Dato atto, inoltre, che le due candidature dell'Università degli studi di Parma e di Ferrara hanno conseguito uno stesso punteggio pari a 76,5 in graduatoria;

Visto inoltre che sono disponibili sul capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)" risorse a copertura del contributo pubblico richiesto;

Dato atto che la presente deliberazione garantisce di concorrere agli obiettivi di programmazione assunti con propria deliberazione n. 1897/2023 e di dare attuazione a quanto disposto dall'Invito attuativo approvato con la propria deliberazione n. 1085/2024 e pertanto garantire un sostegno ai team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali valorizzando le progettualità presentate dagli Atenei con sede in Emilia-Romagna, e pertanto presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione;

Valutato per quanto sopra che le n. 4 candidature siano "approvabili e finanziabili" a valere sulle risorse regionali disponibili sul capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)" per un costo complessivo pari a euro 445.455,80 e un contributo pubblico di pari importo;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Elenco candidature finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto per un finanziamento regionale totale pari a 445.455,80 euro a valere sulle risorse regionali di cui al capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2);

Ritenuto, a parziale modifica di quanto stabilito al paragrafo E. del sopracitato Invito, che al finanziamento delle candidature ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" con propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della comunicazione da parte di ciascun soggetto titolare delle candidature del Codice Unico di Progetto (CUP);
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto di prevedere che non sia necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo, in funzione del periodo di realizzazione dei progetti che costituiscono le candidature e dell'esigibilità della spesa, di imputare la spesa per il 50% sull'esercizio finanziario 2025 e per il restante 50% sull'esercizio finanziario 2026;

Dato atto altresì, come stabilito dal sopracitato Invito, che alla liquidazione del finanziamento approvato provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine e della relazione finale da parte del soggetto proponente e della relativa approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

Dato atto che con riferimento a ciascuna candidatura finanziabile, come riportato all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA;

Ritenuto di prevedere che il Responsabile dell'Area "Gestione e Liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze", provvederà con propria nota, alla definizione delle modalità di gestione delle azioni oggetto delle candidature che si approvano con la presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- n.19/2023, “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026”;
- n. 10/2024, “Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 1405 del 01 luglio 2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;
- n. 1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali e dell’Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, in riferimento all’Invito, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1085/2024:

- alla data dell’11/07/2024 sono pervenute n. 4 candidature da parte di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, dell’Università degli Studi di Ferrara, dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dell’Università degli Studi di Parma, acquisite agli atti del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” per una richiesta di finanziamento complessivo regionale pari a euro 445.455,80;
- in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14619/2024, in applicazione di quanto previsto al paragrafo I. “Procedure e criteri di valutazione”, sono risultate n. 4 candidature ammissibili alla valutazione;

- in esito alla valutazione svolta dal Nucleo nominato con la Determinazione dirigenziale n. 14619/2024, tutte le n. 4 candidature ammissibili hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 70/100 come da Allegato 1) "Graduatoria candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria candidature approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Elenco candidature finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto per un finanziamento regionale totale pari a 445.455,80 euro a valere sulle risorse regionali di cui al capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)" a valere sugli esercizi finanziari 2025 e 2026;

3. di stabilire, a far data dall'approvazione del presente atto, la chiusura dei termini per la presentazione delle candidature, per esaurimento delle risorse disponibili per il finanziamento delle candidature in risposta all'Invito di cui trattasi;

4. di disporre, a parziale modifica di quanto stabilito al paragrafo E. del sopracitato Invito, che al finanziamento delle candidature ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione e Lavoro" con propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della comunicazione da parte di ciascun soggetto titolare delle candidature del Codice Unico di Progetto (CUP);

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5. di prevedere che non sia necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo, in funzione del periodo di realizzazione dei progetti che costituiscono le candidature e dell'esigibilità della spesa, di imputare la spesa per il 50% sull'esercizio finanziario 2025 e per il restante 50% sull'esercizio finanziario 2026;

6. di dare atto altresì che alla liquidazione del finanziamento approvato provvederà il Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;

- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine e della relazione finale da parte del soggetto proponente e della relativa approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;

7. di dare atto che il dirigente regionale competente, o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti alla liquidazione del finanziamento regionale e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate al precedente punto 6., ai sensi della vigente normativa contabile;

8. di dare atto altresì che con riferimento a ciascuna candidatura finanziabile, come riportato all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA;

9. di prevedere che le candidature che si approvano con il presente atto dovranno essere avviate di norma entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Per tutte le candidature eventuali posticipi della data di avvio e di termine debitamente motivati potranno essere autorizzati con nota del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

10. di prevedere altresì che il Responsabile dell'Area "Gestione e Liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze", provvederà con propria nota, alla definizione delle modalità di gestione delle azioni oggetto delle candidature che si approvano con la presente deliberazione;

11. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle candidature che si approvano con il presente atto si impegnano a rispettare:

- gli impegni e obblighi di cui al punto H) dell'Invito;

- gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

12. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all'Invito di cui all'Allegato 1) della più volte citata propria deliberazione n. 1085/2024;

13. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA CANDIDATURE APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1085/2024 - All. 1

Prot.	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Titolo candidatura	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di finanziamento	Punteggio	Esito
Prot. 10/07/2024.0750846.E	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	RACE FOR THE FUTURE - STUDENTS MOBILITY COMPETITIONS @ UNIVERSITY OF BOLOGNA	150.000,00	150.000,00	Fondi Regionali	85,0	Da approvare senza modifiche
Prot. 12/07/2024.0756063.E	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Advanced Mobility Learning by Doing	150.000,00	150.000,00	Fondi Regionali	79,5	Da approvare senza modifiche
Prot. 11/07/2024.0753628.E	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	Valorizzazione di nuove figure professionali attraverso un approccio multidisciplinare learning-by-doing.	49.200,00	49.200,00	Fondi Regionali	76,5	Da approvare senza modifiche
Prot. 11/07/2024.0755535.E	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	UnIPR per i talenti di domani	96.255,80	96.255,80	Fondi Regionali	76,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO CANDIDATURE FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1085/2024 - All. 1

Rif PA	cod. org.	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Titolo candidatura	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esercizio 2025	Esercizio 2026
2024-22610/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	RACE FOR THE FUTURE - STUDENT'S MOBILITY COMPETITIONS @ UNIVERSITY OF BOLOGNA	150.000,00	150.000,00	Fondi Regionali	75.000,00	75.000,00
2024-22611/RER	2538	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Advanced Mobility Learning by Doing	150.000,00	150.000,00	Fondi Regionali	75.000,00	75.000,00
2024-22612/RER	5828	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	Valorizzazione di nuove figure professionali: attraverso un approccio multidisciplinare learning-by-doing.	49.200,00	49.200,00	Fondi Regionali	24.600,00	24.600,00
2024-22613/RER	8090	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	UnIPR per i talenti di domani	96.255,80	96.255,80	Fondi Regionali	48.127,90	48.127,90
					445.455,80	445.455,80		222.727,90	222.727,90

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1698

Edilizia scolastica. Attivazione del Repertorio dei fabbisogni nell'anagrafe regionale - ARES 2.0

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge n. 23 del 11/01/1996 “Norme per l’edilizia scolastica”, ed in particolare l’art. 7 “Anagrafe dell’edilizia scolastica”, che prevede che “Il Ministero della pubblica istruzione realizza e cura l’aggiornamento, nell’ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali interessati, di un’anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico. Detta anagrafe è articolata per regioni e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore”;

Vista la legge regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 51, che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Bologna la funzione di programmazione dell’edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Preso atto che:

- il Coordinamento Tecnico Edilizia Scolastica in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha redatto un documento progettuale per la realizzazione di un modulo per la costituzione di un repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica all’interno dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica – ARES, nel quale gli Enti Locali possano inserire le proposte di intervento che andranno a formare il fabbisogno di edilizia scolastica presente nel territorio regionale;
- la X Commissione Istruzione, Università e Ricerca della Conferenza delle Regioni nella seduta del 15 dicembre 2021 ha approvato il documento progettuale per la realizzazione del modulo per la costituzione di un repertorio regionale di fabbisogni di edilizia scolastica;

Richiamata la propria deliberazione n. 1003 del 20/06/2022 “Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il trasferimento del modulo aggiuntivo per la creazione del “Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica” nell’anagrafe regionale dell’edilizia scolastica”;

Considerato che il “Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica” è uno strumento:

- condiviso a livello nazionale che consente ai Comuni e alle Province/Città Metropolitana, titolari della gestione degli edifici scolastici, di inserire nell’anagrafe regionale dell’edilizia scolastica gli interventi necessari sugli edifici scolastici pubblici ospitanti scuole statali del primo e secondo ciclo, compresi i poli e le scuole d’infanzia comunali;
- finalizzato alla ricognizione dei fabbisogni di interventi di edilizia scolastica del territorio, che costituisce pertanto un strumento di conoscenza funzionale ad una più efficace programmazione territoriale degli interventi e un più efficiente utilizzo delle risorse nazionali che potranno essere rese disponibili;
- dinamico e flessibile che prevede la possibilità di una implementazione e aggiornamento continuo che consente una ricognizione degli interventi ordinari sia programmabili sia straordinari anche determinate da eventuali contingenze da affrontare;

Dato atto che le funzionalità del modulo “Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica” sono state adattate alla luce delle diverse competenze in materia di cui al sopra citato art. 51 della legge regionale n. 13/2015 ed in particolare che:

- i Comuni e loro Unioni, le Province e la Città Metropolitana di Bologna sono chiamati ad alimentare il repertorio per gli edifici di propria competenza (rispettivamente, primo ciclo e secondo ciclo di istruzione);
- le Province e la Città Metropolitana di Bologna, per la competenza di programmazione, avranno accesso a tutti i dati relativi al proprio territorio;

Dato atto che in sede di Comitato di Coordinamento Istituzionale di cui alla L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii. sono stati condivisi gli obiettivi e pertanto l’opportunità di attivare tale strumento di rilevazione;

Ritenuto pertanto opportuno per quanto sopra attivare, nel rispetto delle competenze in materia di programmazione dell’edilizia scolastica di cui alla Legge regionale n. 13/2015, il rilevamento dei fabbisogni territoriali di interventi di edilizia scolastica tramite il “Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica”, nell’ambito dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica ARES 2.0;

Dato atto che il presente atto si configura di ordinaria amministrazione poiché non costituisce elemento di programmazione, ma atto meramente strumentale alla corretta e completa implementazione dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica – ARES, al fine della rilevazione dei fabbisogni di intervento relativi al patrimonio di edilizia scolastica del territorio regionale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022, “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022, “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022, “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2319/2023, “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 1276/2024, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022, “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa”;
- n.1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di attivare, nel rispetto delle competenze in materia di programmazione dell’edilizia scolastica di cui alla Legge regionale n. 13/2015, il rilevamento dei fabbisogni territoriali di interventi di edilizia scolastica tramite il “Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica”, nell’ambito dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica ARES 2.0 quale modalità per una più efficace programmazione degli interventi;

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 LUGLIO 2024, N. 1711

Approvazione avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2024 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; e in particolare, la Missione 5 - "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1215/2020 "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna";
- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";
- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accREDITAMENTO degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accREDITAMENTO degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITATI ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii."";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccREDITAMENTO dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccREDITATI ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii."";
- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITATI ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' proroga termini prima fase di attuazione";

- n.736/2023 “Approvazione requisiti professionalità aggiuntive e integrative per l'erogazione delle prestazioni per il lavoro e invito a presentare operazioni per il conseguimento di una qualifica professionale di orientatore a favore di persone occupate nei servizi privati accreditati ai sensi della DGR n. 1959/2016”;

- n.1315/2023 “Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva”;

- n.449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;

- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Richiamato il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n.5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;

- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

- n.5 del 12/04/2023 di adeguamento delle unità di costo standard (UCS) di GOL previste dalla delibera ANPAL n. 6/2022;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- n.1675/2024 “Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- n.13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n.5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;

- n.14058/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 12135/2024”;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.804 del 19/06/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

- n.1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm.ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accreditamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.679/2024 “Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026”;

- n.1462/2024 “Modifica, integrazione ed approvazione calendario dei bandi PR FSE plus luglio 2024-dicembre 2024”.

Visto il Programma di cui alla sopra richiamata propria deliberazione n.679/2024, ed in particolare quanto previsto al punto 5. AMBITI E LINEE DI INTERVENTO, lettera A.2 “Servizi e misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità segnalate dagli Uffici del collocamento mirato”;

Considerato inoltre che il Programma regionale FSE+ nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, pone l'obiettivo di sostenere l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Ritenuto che il presente atto - dando attuazione a quanto disposto dalla propria deliberazione n.679/2024 di approvazione del Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e dalla propria deliberazione n.1462/2024 di approvazione del calendario bandi luglio 2024-dicembre 2024 del Programma regionale FSE+, presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione e che lo stesso corrisponda all'urgenza di garantire le azioni previste per conseguire l'obiettivo di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento;

Valutato pertanto di avviare una procedura ad evidenza pubblica che permetta in esito di selezionare l'offerta di opportunità orientative, formative e misure di politica attiva del lavoro finalizzate a sostenere l'accesso, la permanenza e la qualificazione dell'occupazione delle persone con disabilità e procedere all'approvazione dell'“Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro – Anno 2024 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Valutato di:

- individuare in euro 10.000.000,00 – a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 – le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso, come peraltro stabilito nella propria Deliberazione n. n.1462/2024 “Modifica, integrazione ed approvazione calendario dei bandi PR FSE plus luglio 2024-dicembre 2024”, e di ripartirle tra le 9 Azioni riferite a ciascun ambito territoriale sulla base dei dati forniti dall'Agenzia Regionale per il Lavoro e secondo i seguenti criteri:

- per il 90% in funzione del numero delle persone con disabilità iscritte all'Ufficio del collocamento mirato al 31/12/2023;
- per il 10% in funzione della media del numero degli avviamenti al lavoro di utenti con disabilità nel biennio 2022/2023;
- prevedere che le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la propria deliberazione n. 157/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione”, di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

- la propria deliberazione n. 1453/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che la gestione, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Avviso verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n.17/2023 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024”;
- n.18/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)”;
- n.19/2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n.10/2024 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n.1405/2024 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n.2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n.1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell’inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro – Anno 2024 - Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere in euro 10.000.000,00 – a valere sul Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 – le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso;

3. di prevedere inoltre che le operazioni che verranno approvate in riferimento al presente Avviso potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

4. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la successiva fase di valutazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;

- in esito alla procedura di valutazione le operazioni approvabili andranno a costituire 9 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ufficio del collocamento mirato, in ordine di punteggio conseguito;

- con proprio successivo atto si procederà all'approvazione degli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate. Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità del presente Avviso saranno approvate 9 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione, l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

5. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022;

6. di stabilire che al finanziamento delle operazioni in esito al presente Avviso provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" con successivo proprio provvedimento nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, dell'atto di impegno e del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di stabilire inoltre che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- un anticipo pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria;
- mediante domande di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota. Si precisa che l'importo minimo della singola domanda di rimborso deve essere di importo non inferiore a 20.000,00 euro, ad eccezione della domanda di rimborso che permette di raggiungere l'80%;

In considerazione degli importi previsti per le operazioni afferenti a ciascuna delle 9 Azioni, di seguito il dettaglio relativo al numero massimo delle domande di rimborso:

- per le operazioni a valere su Piacenza, Ferrara e Ravenna: massimo 8 domande di rimborso;
- per le operazioni a valere su Parma, Reggio Emilia, Forlì Cesena e Rimini massimo 10 domande di rimborso;
- per le operazioni a valere su Modena massimo 13 domande di rimborso;
- per le operazioni a valere su Bologna massimo 17 domande di rimborso;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)

AVVISO A PRESENTARE OPERAZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - ANNO 2024 - FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, (UE) n. 2013/1301, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2013/1304, (UE) n. 2013/1309, (UE) n. 2013/1316, (UE) n. 2014/223, (UE) n. 2014/283 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; e in particolare, la Missione 5 - "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1215/2020 "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna";
- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma

Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;
- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;
- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;
- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il

lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii"";

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' proroga termini prima fase di attuazione";
- n.736/2023 "Approvazione requisiti professionalità aggiuntive e integrative per l'erogazione delle prestazioni per il lavoro e invito a presentare operazioni per il conseguimento di una qualifica professionale di orientatore a favore di persone occupate nei servizi privati accreditati ai sensi della DGR n. 1959/2016";
- n.1315/2023 "Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva";
- n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Richiamato il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n.5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

- n.5 del 12/04/2023 di adeguamento delle unità di costo standard (UCS) di GOL previste dalla delibera ANPAL n. 6/2022;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n. 1675/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- n.13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";
- n.25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n.5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;
- n.14058/2024 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 12135/2024";

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.804 del 19/06/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019" e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n.1452/2023 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm.ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018" e relativi elenchi e aggiornamenti;

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.679/2024 "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026";
- n.1462/2024 "Modifica, integrazione ed approvazione calendario dei bandi PR FSE plus luglio 2024-dicembre 2024".

B. PREMESSE

Con il presente Avviso si intende dare attuazione a quanto previsto dal Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024, di seguito Programma.

Il Programma è orientato a garantire pari opportunità di accesso e fruizione alle opportunità educative e formative e la partecipazione qualificata al mercato del lavoro, valorizzando tutte le diverse modalità e i dispositivi previsti dalle norme, a partire dal sostegno nella transizione tra la scuola, la formazione e il lavoro, rendendo disponibili misure orientative, formative e per il lavoro che promuovano l'occupabilità e l'adattabilità, sostenendo l'ingresso nel mercato del lavoro, accompagnando i passaggi tra un lavoro e un altro, favorendo la permanenza nel lavoro, promuovendo l'avvio di nuove imprese, e garantendo a tutti, in funzione degli effettivi bisogni, servizi e misure di accompagnamento e tutela.

Il Programma si colloca nell'ambito della programmazione e attuazione di misure orientative, formative e per il lavoro finalizzate a sostenere l'inclusione attiva, fondate sulla rete attiva per il lavoro ovvero sulla rete costituita dai servizi pubblici e dai servizi privati accreditati alla quale concorrono, nel rispetto delle rispettive competenze, le autonomie formative, i servizi e gli enti locali e tutti i soggetti dell'economia sociale.

L'intervento previsto si pone nell'ottica di valorizzare ogni sinergia, complementarità e coerenza con la complessiva programmazione FSE+ e con il Piano attuativo regionale PAR GOL per garantire un accesso universale alle politiche attive.

Le azioni e gli interventi dovranno concorrere al progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, come definito nel "Patto per il Lavoro e per il clima" condiviso dalla Regione insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche, sottoscritto a dicembre 2020: un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità e contrastare le diseguaglianze, promuovendo innovazione sociale, sviluppando ulteriori sinergie con il Terzo settore, qualificando il lavoro sociale e valorizzandone progettualità e capacità di iniziativa.

Nel delineare un nuovo progetto per la nostra regione, la prima scelta assunta dai firmatari è quella di realizzare un investimento

senza precedenti sulle persone e di "assegnare una nuova centralità al welfare come strumento di equità sociale e di contrasto alle diseguaglianze e nuove vulnerabilità e fragilità, rimettendo al centro le persone e le comunità. Un sistema integrato a governance pubblica attraverso un forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi, sempre più inclusivo e partecipato, in grado di far interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche dei territori in una logica di rete e sussidiarietà, di prossimità e domiciliarità".

Per raggiungere tali obiettivi strategica è la capacità di progettare e rendere disponibili, con particolare attenzione alle persone più fragili e vulnerabili, politiche attive del lavoro all'altezza delle trasformazioni in corso.

La programmazione e la successiva attuazione trovano riferimento inoltre:

- nella Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. che all'art. 2 definisce le finalità delle politiche regionali in materia di qualità, tutela e sicurezza del lavoro, nell'ambito dei principi e degli obiettivi dell'Unione europea per la piena occupazione, lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale, nonché dei principi fondamentali della legislazione nazionale, prevedendo in particolare l'obiettivo di promuovere l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone con disabilità, svantaggiate, a rischio di esclusione e all'art. 19 istituisce il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" e nel "Pilastro europeo dei diritti sociali", che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità, tra i quali il principio 17. Inclusione delle persone con disabilità che evidenzia come le persone con disabilità debbano avere diritto a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- nella "Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021, che assume tutti i 17 obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite, nella convinzione che il nuovo paradigma di sviluppo debba essere fondato sulla sostenibilità - ambientale, sociale, economica e istituzionale - e sui principi di universalità, integrazione, partecipazione e inclusione sociale: a tutte le persone devono essere garantiti gli stessi diritti e nessuno deve essere lasciato solo;
- nel Programma FSE+ 2021-2027 approvato dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta regionale con deliberazione n.69 del 02/02/2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 18/07/2022;

- nel "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 21/09/2020 con il quale le parti firmatarie hanno condiviso l'importanza di assicurare il massimo impegno per garantire la tutela dei diritti delle persone con disabilità e la fruizione dei servizi, assicurando il mantenimento e lo sviluppo di una comunità solidale e la necessità di promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali) anche attivando una valutazione congiunta delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione internazionale e di un superamento della settorialità delle politiche.

C. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende rendere disponibili opportunità orientative, formative e misure di politica attiva del lavoro finalizzate a sostenere l'accesso, la permanenza e la qualificazione dell'occupazione delle persone con disabilità.

In particolare, in esito al presente Avviso, saranno selezionate Operazioni che prevedano al loro interno *"Servizi e misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità segnalate dagli Uffici del collocamento mirato"*, come previsto al punto 5. AMBITI E LINEE DI INTERVENTO, lettera A.2 del Programma triennale 2024-2026 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024.

Le Operazioni dovranno permettere di:

- accompagnare le persone inviate nominativamente dagli Uffici del collocamento mirato nella fruizione delle singole misure, anche integrate tra di loro, così come riportate nel Patto o Accordo di Servizio sottoscritto tra la persona e l'operatore pubblico;
- costruire risposte adeguate e personalizzate, strutturate e articolate in funzione degli effettivi bisogni, che tengano conto delle caratteristiche, delle aspettative, delle attitudini delle persone, e che assicurino, da un lato, l'unitarietà nell'erogazione delle prestazioni, e dall'altro, il rispetto del principio di prossimità territoriale nell'individuazione delle sedi fisiche di erogazione delle misure, privilegiando modalità flessibili e rispettose delle esigenze delle persone, al fine di consentire una piena fruizione delle diverse opportunità.

A sostegno della piena partecipazione sono previsti strumenti di sostegno economico a favore delle persone.

Al fine di rendere l'offerta territoriale coerente con le norme e gli assetti organizzativi degli Uffici del collocamento mirato, articolati secondo i territori provinciali, si procederà in esito al presente Avviso ad approvare un'offerta complessiva costituita da 9 Operazioni, ciascuna riferita a uno dei 9 ambiti territoriali degli Uffici del collocamento mirato della regione Emilia-Romagna.

I soggetti attuatori, così come definiti al punto H. dovranno garantire la costruzione di risposte adeguate e personalizzate che tengano conto delle caratteristiche, aspettative, attitudini degli utenti anche a partire dalla piena valorizzazione del ruolo delle associazioni delle persone con disabilità e delle associazioni delle loro famiglie che possono concorrere a qualificare gli interventi formativi e per il lavoro, promuovendo, attraverso l'integrazione delle opportunità e delle professionalità, la costruzione di progetti per l'occupazione che generino progetti di vita e di autonomia.

Le azioni e interventi che si intende selezionare e finanziare in esito al presente Avviso sono giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle Operazioni candidate a valere sul presente Avviso sono:

- persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999;
- persone con disabilità ai sensi della Legge n. 68/1999 occupate nonché persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro.

L'individuazione dei destinatari e delle misure da erogare sarà a cura degli Uffici del collocamento mirato. I nominativi saranno inoltrati al soggetto attuatore per l'attivazione dei percorsi previsti nel Patto di servizio nonché previsti nell'Accordo di servizio per le persone occupate.

E. OPERAZIONI FINANZIABILI

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'integrazione e articolazione dei diversi progetti che le costituiscono, rendano disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente paragrafo D. tutte le misure formative e di politica attiva di cui al successivo paragrafo F. "ARTICOLAZIONE DELLE MISURE FINANZIABILI".

Al fine di consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro, dovranno essere resi disponibili, dove necessari, anche servizi di trasporto e strumentazioni tecnologiche di cui al

successivo paragrafo F. punto 6. Tali interventi devono mantenere esclusivamente una finalità strumentale e sussidiaria rispetto alle altre misure erogate alle persone in attuazione del presente Avviso e pertanto essere determinati preservando una adeguata proporzionalità fra il costo della misura erogata ed il costo del servizio/strumentazione fornito.

Per quanto espresso al paragrafo C. "OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI", le 9 Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno rendere disponibili, con riferimento ai 9 Uffici del collocamento mirato della regione Emilia-Romagna, le diverse misure formative e di politica attiva del lavoro, al fine di garantire alle persone con disabilità potenzialmente tutti gli interventi previsti per favorire l'accesso al lavoro, la permanenza e la qualificazione.

Le Operazioni dovranno pertanto essere candidate a valere su una sola Azione definita in funzione dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento, come di seguito indicato e contenere tutte le Misure di cui al paragrafo F) pena la non ammissibilità.

Azione	Uffici del collocamento mirato	Ambiti distrettuali di riferimento
1	Collocamento mirato PIACENZA	Urbano Piacenza, Levante, Ponente
2	Collocamento mirato PARMA	Parma, Fidenza, Valli Taro e Ceno, Sud Est
3	Collocamento mirato REGGIO EMILIA	Montecchio Emilia, Reggio Emilia, Guastalla, Correggio, Scandiano, Castelnovo ne' Monti
4	Collocamento mirato MODENA	Carpi, Mirandola, Modena, Sassuolo, Pavullo nel Frignano, Vignola, Castelfranco Emilia
5	Collocamento mirato BOLOGNA	Bologna, Reno Lavino e Samoggia, Appennino Bolognese, San Lazzaro di Savena, Pianura Est, Pianura Ovest, Imola
6	Collocamento mirato FERRARA	Ovest, Centro-Nord, Sud-Est
7	Collocamento mirato RAVENNA	Ravenna, Lugo, Faenza
8	Collocamento mirato FORLI' CESENA	Forlì, Cesena-Valle del Savio, Rubicone
9	Collocamento mirato RIMINI	Rimini, Riccione

Le operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici degli interventi;
- l'area territoriale di ricaduta degli interventi e il contesto occupazionale di riferimento;

- i risultati attesi degli interventi sul territorio e sulle persone previsti in coerenza con i territori oggetto delle operazioni;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti dell'Ufficio del collocamento mirato al fine di presidiare il necessario flusso di informazioni nella fase di attivazione, nella realizzazione e nella restituzione degli esiti con riferimento alle singole persone prese in carico;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine.

Le operazioni candidate dovranno prevedere:

- il presidio e il coordinamento delle singole misure in capo al soggetto attuatore titolare dell'Operazione;
- la disponibilità di spazi e attrezzature adeguati all'erogazione del percorso individuale di ciascun utente.

Le operazioni candidate dovranno essere:

- articolate, pena la non ammissibilità, comprendendo tutte le diverse Misure, come indicate al paragrafo F., al fine di garantire alle persone la possibilità di fruizione di quanto previsto dal Patto/Accordo di Servizio;
- progettate prevedendo, per le diverse Misure, tutte le specifiche descrizioni qualitative richieste nel rispetto degli standard di durata, nonché delle specifiche di erogazione (es. modalità individuale o in piccoli gruppi, numero minimo di partecipanti per la composizione dell'aula) in coerenza a quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali vigenti.

Il soggetto attuatore dovrà accompagnare le persone inviate nominativamente dall'Ufficio del collocamento mirato nella fruizione delle singole misure, anche integrate tra di loro, in attuazione e in coerenza con quanto indicato dal Patto/Accordo di Servizio sottoscritto tra il destinatario e l'operatore pubblico.

Ne deriva che le misure dovranno essere erogate in funzione di quanto indicato dal Patto/Accordo di Servizio delle singole persone rendendo pertanto non rilevante e necessario predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti per le diverse misure.

Con riferimento alle modalità di erogazione - in presenza e/o da remoto in modalità sincrona - delle diverse Misure, individuali e di gruppo, si richiama quanto previsto nella deliberazione di Giunta regionale n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione

non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”.

Per quanto attiene la formazione regolamentata di cui al punto 4.3 si precisa che è consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta n.2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo. Si rimanda al punto 4.3 per le ulteriori specifiche.

Il soggetto attuatore dovrà bilanciare i pesi delle attività in presenza e a distanza, così da modellare l'offerta sulle molteplici e differenti esigenze delle persone. L'utilizzo degli strumenti tecnologici potrà essere previsto con la finalità di sostenere una più facile fruizione da parte dei partecipanti, tutelando però le persone che - per ragioni oggettive o soggettive - continuano a trarre maggiori vantaggi da una formazione in presenza caratterizzata dal rapporto umano diretto e da uno spazio fisico dedicato nonché salvaguardando la componente professionalizzante e l'effettivo ricorso a metodologie formative laboratoriali.

In fase di erogazione delle attività, pertanto, potrà essere fatto ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa. Le attività di formazione laboratoriale, i tirocini curricolari (stage) e gli esami vengono effettuati in presenza.

Resta nella responsabilità degli enti attuatori valutarne l'effettivo ricorso in funzione dei contenuti e dalle caratteristiche dei destinatari, al fine di garantire processi di apprendimento efficaci. Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste.

Alle operazioni candidate dovrà essere allegato un *Accordo di partenariato*, sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi delle operazioni - progettazione, attuazione, follow up e valutazione - e pertanto dai partner attuatori nonché promotori e da eventuali altri soggetti coinvolti (ad es. imprese disposte a collaborare alla realizzazione delle attività). In esso dovranno essere esplicitati ruoli e impegni dei soggetti e modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni.

L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte.

Il soggetto attuatore dovrà altresì garantire la collaborazione,

nelle modalità successivamente concordate, con l'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente, al fine di facilitare la fruizione delle misure formative e di politica attiva del lavoro da parte dell'utenza.

F. ARTICOLAZIONE DELLE MISURE FINANZIABILI

1. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

1.1 AZIONI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO INDIVIDUALE

Obiettivo generale: accompagnare e facilitare le persone:

- nell'acquisizione degli strumenti e delle capacità per valutare il proprio profilo di competenze e per valorizzare il proprio profilo professionale, attraverso un bilancio delle competenze;
- nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo;
- nella messa in trasparenza delle esperienze e competenze professionali già acquisite e per la costruzione di un progetto professionale.

Misure di intervento: il progetto dovrà essere ricondotto ad azioni di orientamento specialistico individuale. La misura ha una durata standard pari a 10 ore da erogare alla persona in presenza/da remoto e, solo per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto all'individuo, potrà essere erogata in assenza della persona.

Le attività di orientamento specialistico che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, supporto nella redazione e aggiornamento del CV;
- elaborazione del profilo di competenze orientato alla ricerca di lavoro;
- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro;
- skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali;
- individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità.

Le attività potranno essere erogate in presenza e/o da remoto, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa. A fronte di specifica richiesta, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza.

In sede di realizzazione, in base a quanto previsto dal Patto/Accordo di Servizio, la misura potrà essere replicabile in funzione delle specifiche caratteristiche delle persone, dietro richiesta in tal

senso dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente.

La misura, laddove necessario, dovrà essere erogata ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderla accessibile e fruibile alle persone che evidenziano bisogni specifici.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e le modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della attuazione della Misura i soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento.

Parametro di costo: Unità di costo standard Regolamento Delegato (UE) 2021/702 "Misura 1.C" del PON IOG e POR ER come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023) - Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello": 39,94 euro per ora di servizio erogato.

Si precisa che ferma restando la durata standard della misura pari a 10 ore, eventualmente ripetibile, saranno riconosciute le sole ore effettivamente erogate.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
1.1 Azioni di orientamento specialistico individuale	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	10 ore

1.2 AZIONI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO IN PICCOLO GRUPPO

Obiettivo generale: rendere disponibili laboratori per lo sviluppo di competenze orientative finalizzate alla ricerca attiva del lavoro, per accompagnare e facilitare le persone nell'acquisizione:

- di informazioni utili a orientarsi, formarsi e promuoversi nel mondo del lavoro e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze;
- di strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.

Misure di intervento: il progetto dovrà configurare azioni per lo sviluppo di competenze orientative da erogare in piccoli gruppi della durata standard di 4 ore di cui massimo un'ora di back office. In

fase di erogazione i singoli laboratori potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 3 persone iscritte.

I contenuti dei laboratori potranno essere - a titolo esemplificativo e non esaustivo - i seguenti:

- elaborazione del curriculum vitae e lettera di presentazione;
- tecniche di ricerca attiva e ricerca attiva sul web;
- preparazione e simulazione del colloquio di lavoro;
- mercato del lavoro, contratti di lavoro e incentivi alle assunzioni.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Le attività potranno essere erogate in presenza e/o da remoto, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa. A fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza.

La misura, laddove necessario, dovrà essere erogata ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderla accessibile e fruibile alle persone che evidenziano bisogni specifici.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della attuazione della Misura soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento.

Parametro di costo: Unità di costo standard Regolamento Delegato (UE) 2021/702 "Misura 1.C" del PON IOG e POR ER come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023) - Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello": 39,94 euro per ora di servizio erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Si precisa che:

- l'UCS standard è riferita all'ora di servizio erogata e pertanto indipendente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso;
- ferma restando la durata standard della misura pari a 4 ore, saranno riconosciute le sole ore di servizio effettivamente erogate.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
1.2 Azioni di orientamento specialistico in piccolo gruppo	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	4 ore

1.3 AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI INDIVIDUALI

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone servizi di affiancamento per la ricerca di opportunità lavorative, per supportarle nella piena fruizione del percorso individuale e nella valutazione dei risultati raggiunti, per garantire la continuità del percorso verso l'inclusione e gli adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione ed in particolare i servizi competenti e le imprese.

Misure di intervento: il progetto dovrà essere ricondotto ad azioni di affiancamento e supporto individuale, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione e, pertanto, al positivo esito dei percorsi.

La misura ha una durata standard pari a 20 ore. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona, attività in presenza dei diversi soggetti coinvolti nella definizione e realizzazione del percorso individuale e in assenza della persona, per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio svolto alla persona.

Le attività di accompagnamento ai percorsi e affiancamento alla persona che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching);
- supporto all'autopromozione: supporto nell'aggiornamento del CV e nella redazione delle lettere di accompagnamento, preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management;
- attivazione della rete di sostegno.

Le attività potranno essere erogate in presenza e/o da remoto, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa. A fronte di specifica richiesta, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza.

La misura, laddove necessario, dovrà essere erogata ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderla accessibile e fruibile alle persone che evidenziano bisogni specifici.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e le modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della attuazione della Misura i soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento.

Parametro di costo: Unità di costo standard Regolamento Delegato (UE) 2021/702 "Misura 1.B" del PON IOG e POR ER come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023 - Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello": 38,25 euro per ora di servizio erogato.

Si precisa che, ferma restando la durata standard della misura pari a 20 ore, saranno riconosciute le sole ore effettivamente erogate.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
1.3 Azioni di accompagnamento nei percorsi individuali	A01b	Sostegno orientativo di I livello	20 ore

2. SOSTEGNO NEI CONTESTI FORMATIVI O LAVORATIVI

2.1 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE PERSONE NEI CONTESTI FORMATIVI

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone servizi individualizzati aggiuntivi volti a sostenerne la piena partecipazione ai percorsi orientativi e formativi, anche approvati e finanziati dall'Amministrazione regionale a valere su altre risorse e finalizzati all'occupazione nonché ai percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale regolamentata, ovvero per i percorsi finalizzati al conseguimento delle qualifiche di Operatore Socio-Sanitario, Estetista o Acconciatore autorizzati in esito alle procedure previste.

Misure di intervento: servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definite in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone e necessarie per stare nei contesti orientativi e formativi (colloqui, aula, laboratorio, stage) per supportare le persone nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi, ivi compresa, ad esempio, la mediazione linguistica individuale e la Lingua Italiana dei Segni.

In particolare, tali servizi dovranno essere resi disponibili nel rispetto dello standard di 8 ore mensili di presenza nel contesto orientativo/formativo, fino ad un massimo di 80 ore in funzione della durata della formazione o del percorso orientativo. La distribuzione

delle ore massime fruibili in relazione al numero di mesi effettivi può essere diversificata nell'arco dell'intero periodo per meglio rispondere alle esigenze della persona.

In fase di attuazione, tenuto conto di specifiche, motivate e circostanziate valutazioni dell'Ufficio del collocamento mirato competente, potrà essere prevista nel Patto/Accordo di Servizio la variazione in aumento della durata del singolo servizio.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura:

- soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento;
- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" e s.m.i., come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023: Unità di Costo standard euro 30,00 per ora di servizio a favore dell'utente debitamente documentata.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
2.1 Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi	A09	Attività di sostegno alle persone disabili, fragili e vulnerabili nei percorsi formativi

2.2 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE PERSONE NEI CONTESTI LAVORATIVI

Obiettivo generale: rendere disponibili alle persone servizi individualizzati aggiuntivi volti a sostenerne l'inclusione nei contesti d'impresa e a supportarli nei processi di apprendimento nei contesti lavorativi.

Misure di intervento: servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definite in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone e necessarie per stare nei contesti lavorativi e facilitare il conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi, ivi compresa, ad esempio, la mediazione linguistica individuale e la Lingua Italiana dei Segni. Tale Misura può essere prevista anche nei casi in cui l'inserimento nel contesto lavorativo derivi da azioni non finanziate sul presente Avviso, purché tale esigenza sia prevista nel Patto/Accordo di Servizio o in altro documento a firma del Responsabile dell'Ufficio del collocamento mirato.

In particolare, tali servizi dovranno essere resi disponibili nel rispetto dei massimali sottoindicati:

- per i tirocini, nonché per i rapporti di lavoro a tempo determinato inferiori o uguali a 12 mesi, fino ad un massimo di 16 ore mensili di presenza nel contesto lavorativo. La distribuzione delle ore massime fruibili in relazione al numero di mesi effettivi può essere diversificata nell'arco dell'intero periodo per meglio rispondere alle esigenze della persona;
- per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e i tirocini di durata superiore a 12 mesi è comunque previsto un tetto massimo di 192 ore.

In fase di attuazione, tenuto conto di specifiche, motivate e circostanziate valutazioni dell'Ufficio del collocamento mirato competente, con particolare attenzione ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e psichica, potrà essere prevista nel Patto/Accordo di Servizio la variazione in aumento della durata del singolo servizio.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della attuazione della Misura i soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" e s.m.i., come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023: Unità di Costo standard euro 30,00 per ora di servizio a favore dell'utente debitamente documentata.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
2.2 Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi	A10	Attività di sostegno alle persone disabili, fragili e vulnerabili nei contesti lavorativi

3. TIROCINI

3.1 PROMOZIONE E INDENNITA' DI TIROCINI DI CUI ALL'ART. 24 E 26 NOVIES DELLA LEGGE REGIONALE N.17/2005 E SS.MM.II.

Obiettivo generale: rendere disponibile l'attività di promozione e tutoraggio dei tirocini, quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, l'inserimento e il reinserimento lavorativo nonché l'inclusione sociale, l'autonomia della persona e la riabilitazione.

Misure di intervento: promozione di tirocini di cui all'art. 24 comma 6 e art. 26 novies della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. I tirocini dovranno avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi ed essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17/2005, come modificata in ultimo dalla Legge regionale 4 marzo 2019, n. 1 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1° agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)" e dalle relative disposizioni attuative ed in particolare dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1005/2019, 1143/2019, 21/2020 e 27/2020.

In fase di progettazione è possibile costruire un progetto di promozione dei tirocini per ciascun soggetto attuatore che realizzerà le attività. Tale progettazione consentirà, in fase di attuazione, la possibilità da parte del soggetto referente del progetto di gestire direttamente le attività nel Sistema Informativo. In caso di scelta di tale opzione, si dovrà prevedere anche per ciascun soggetto attuatore il relativo progetto di erogazione dell'indennità di partecipazione e di formalizzazione delle competenze.

Invece, se in fase di progettazione si sceglie di costruire progetti (di promozione, di indennità o di formalizzazione) con più soggetti referenti (cd "progetti multi-referente"), si specifica che in fase di attuazione non sarà possibile per i soggetti referenti gestire direttamente le attività nel Sistema Informativo ma potrà farlo soltanto il soggetto titolare dell'operazione anche se non è referente di progetto.

Soggetti responsabili della Misura: i soggetti promotori dovranno essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per

il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di costo standard Regolamento Delegato (UE) 2021/702 "Misura 5." del PON IOG e POR ER come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023).

Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del profiling "molto alta" e pertanto è pari ad euro 562,50.

In fase di rendicontazione saranno remunerabili, in assenza di non conformità di realizzazione, le promozioni dei soli tirocini per i quali risulti rispettata una delle seguenti condizioni:

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" relative ai primi due mesi del tirocinio siano risultate complessivamente superiori al 50% del numero di giornate previste nel medesimo periodo, indipendentemente dalla durata in mesi dello stesso;

oppure

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" siano complessivamente almeno pari a 45 giornate, considerando l'intera durata del tirocinio.

In considerazione delle peculiarità dei beneficiari a favore dei quali viene promosso il tirocinio, la specifica condizione di remunerabilità per il riconoscimento della promozione del tirocinio, tra le modalità alternative sopra esposte, sarà quella più favorevole per il soggetto promotore del tirocinio.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è finanziata con le risorse di cui al presente Avviso e sarà determinata in funzione di quanto previsto con DGR n.1143/2019.

Si precisa che, in fase di attuazione, al soggetto attuatore sarà riconosciuta l'indennità mensile erogata all'utente.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
3.1 Promozione e indennità dei tirocini	TP01	Promozione tirocini
	TP02	Promozione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
	T02a	Indennità per la partecipazione al tirocinio

3.2 SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

Obiettivo generale: rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4. che dispone che ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipi alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Misure di intervento: servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio attivato in coerenza a quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 960/2014 e 1172/2014. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Soggetti responsabili della Misura: i Soggetti responsabili dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione ovvero la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. Si specifica che i suddetti soggetti dovranno essere ricompresi nell'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Durata, modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa: Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione. La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021, come rivalutata con

delibera di Giunta regionale n.737/2023. Valore: euro 163,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
3.2 Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato

4. PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Per tutte le attività formative di seguito elencate potrà essere erogata, a valere sulle risorse complessive del finanziamento delle Operazioni, l'indennità di frequenza, nei limiti e nei modi previsti alla Misura 7. **INDENNITA' DI FREQUENZA ALLE ATTIVITA'**.

Potranno essere previsti, in sede di progettazione e in fase di attuazione, modelli e metodologie capaci di corrispondere alle diverse specificità dei processi di apprendimento, che caratterizzano ad esempio le persone con disturbi dello spettro autistico, mantenendo la logica della personalizzazione, e sapendo valorizzare la dimensione formativa di gruppo per trasformare i progetti in opportunità lavorative.

Le attività potranno essere erogate in presenza e/o da remoto facendo ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa.

Per quanto attiene la formazione regolamentata di cui al punto 4.3 si precisa che è consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta n.2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo. Si rimanda al punto 4.3 per le ulteriori specifiche.

4.1 PERCORSI DI FORMAZIONE DIGITALE, LINGUISTICA, TRASVERSALE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi, da erogare in piccoli gruppi, necessari ad accrescere l'occupabilità delle persone, a facilitarle nell'avvio di successivi percorsi di formazione nei contesti lavorativi e/o di inserimento e reinserimento lavorativo.

Misure di intervento: i progetti dovranno essere ricondotti a differenti obiettivi formativi, a distinti modelli e metodologie di intervento, rispondenti alle differenti esigenze delle persone:

4.1.1 percorsi di alfabetizzazione informatica DIGCOMP 2.2 (16-40 ore);

4.1.2 percorsi di alfabetizzazione linguistica (16-40 ore);

4.1.3 percorsi formativi per l'acquisizione di competenze trasversali (16 ore);

4.1.4 Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze per il lavoro autonomo e/o imprenditoriale (32 ore).

Dovrà essere presentato un Progetto per ciascuno standard di durata.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente* e NON dovranno essere riferiti al Sistema regionale delle Qualifiche. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche. I progetti dovranno prevedere, al termine, il rilascio di un Attestato di frequenza.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Il percorso formativo individuale di ciascuna persona potrà essere costituito come somma di uno o più percorsi riferiti alle tipologie sopra indicate.

In fase di erogazione i singoli percorsi potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 6 persone iscritte che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

In fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto attuatore l'avvio con un numero di utenti iscritti inferiore a 6, e comunque non inferiore a 3, con comunicazione all'Area "Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", debitamente accompagnata da richiesta in tal senso dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente. Nel caso di assenza della richiesta dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente le ore erogate non saranno rendicontabili.

Il Quadro di riferimento per le competenze digitali, da tenere in considerazione anche ai fini di una specifica attestazione delle competenze acquisite, è il DIGCOMP 2.2.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e

vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92).

Non sono ammissibili ore di stage, di project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata	Num. minimo iscritti
4.1.1.a Percorsi brevi di alfabetizzazione informatica	C03	Formazione permanente	16 ore	6
4.1.1.b Percorsi di alfabetizzazione informatica	C03	Formazione permanente	40 ore	6
4.1.2.a Percorsi brevi di alfabetizzazione linguistica	C03	Formazione permanente	16 ore	6
4.1.2.b Percorsi di alfabetizzazione linguistica	C03	Formazione permanente	40 ore	6
4.1.3 Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze trasversali	C03	Formazione permanente	16 ore	6
4.1.4 Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze per il lavoro autonomo e/o imprenditoriale	C03	Formazione permanente	32 ore	6

4.2 PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze e alla comprensione dei comportamenti necessari per operare nelle logiche di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Misure di intervento: dovranno essere resi disponibili i percorsi di formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente* e NON dovranno essere riferiti al Sistema regionale delle Qualifiche. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema

regionale delle Qualifiche. I progetti dovranno prevedere, al termine, il rilascio di un Attestato di frequenza.

In fase di erogazione i singoli percorsi potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 3 persone iscritte che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92).

Non sono ammissibili ore di stage/project work. Sono ammissibili eventuali ore di E-learning nel rispetto delle disposizioni in materia.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata	Num. minimo iscritti
4.2.a Percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza - rischio medio	C03	Formazione permanente	12 ore	3
4.2.b Percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza - rischio specifico	C03	Formazione permanente	4 ore	3

4.3 PERCORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATA

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi di formazione regolamentata, da erogare in piccoli gruppi, necessari ad accrescere l'occupabilità delle persone e a facilitarle nell'avvio di successivi percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo.

Misure di intervento: le Operazioni dovranno ricomprendere progetti di formazione regolamentata, per uno o più dei profili di seguito elencati:

- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

- Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali
- Agente e rappresentante di commercio
- Formazione per operatori alimentaristi
- Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande
- Gommista
- Manutentore del verde

Il soggetto attuatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori profili regolamentati non ricompresi nell'elenco. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di abilitazione" o "Attestato di frequenza con verifica di apprendimento" nel rispetto delle disposizioni di riferimento;
- dovranno avere una durata determinata nel rispetto delle disposizioni di riferimento;
- non potranno prevedere ore di project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning);
- potranno prevedere ore di stage per i soli profili che prevedono obbligatoriamente tale modalità.

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta n.2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo. In particolare, rispetto ai seguenti profili regolamentati:

- Agente e rappresentante di commercio: si applicano le disposizioni di cui alla DGR n.2234/2021, la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita fino a un massimo del 50% del monte ore teorico;
- Gommista: la formazione a distanza è consentita solo per le ore relative all'Area 1 "Gestione delle attività di autoriparazione" come previsto dall'Accordo Stato-Regioni n. 124 del 12/7/2018;
- Manutentore del verde: si applicano le disposizioni di cui alla DGR n.2234/2021, la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita fino a un massimo del 50% del monte ore teorico;
- Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande: si applica la specifica regolamentazione (Accordo Stato-Regioni n. 236 del 21/12/2011, come integrato da Accordo n. 200 del

9/11/2017), per cui per le materie indicate al punto 3 dell'Accordo è vietata la formazione a distanza. L'ammontare di ore da dedicare a tali materie deve essere di almeno il 50% del monte ore complessivo.

- Formazione per operatori alimentaristi: la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita per l'intera durata del percorso. Si richiama integralmente quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.311/2019. Si ricorda inoltre che in base alla disciplina di settore (Delibera di Giunta regionale n.311/2019 sopra richiamata, in particolare punto 9 dell'Allegato A) i corsi di formazione a distanza, in considerazione della loro potenziale valenza regionale, devono essere comunicati, tramite Posta Elettronica Certificata, al Servizio di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna corredati dalla seguente documentazione:
 1. Credenziali d'accesso al FAD;
 2. Relazione descrittiva delle modalità di gestione e svolgimento del corso;
 3. Curriculum del personale docente preposto.

Inoltre, rispetto ai seguenti profili regolamentati riconducibili al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali;
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo;

si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-bis *"Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: *"Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."*

Per i percorsi di formazione regolamentata il soggetto attuatore dovrà garantire il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di riferimento e pertanto dovranno essere progettati nel rispetto degli standard formativi e di durata previsti per ciascuna.

In fase di erogazione i singoli percorsi potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 6 persone iscritte che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

In fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto attuatore l'avvio con un numero di utenti iscritti inferiore a 6, e comunque non inferiore a 3, con comunicazione all'Area "Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", debitamente accompagnata da richiesta in tal senso dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente. Nel caso di assenza della richiesta dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente le ore erogate non saranno rendicontabili.

Resta che per le attività regolamentate per le quali le disposizioni vigenti prevedono un rapporto massimo predeterminato tra numero di allievi e numero di docenti dovranno essere avviate nel rispetto di tali indicazioni e pertanto potranno essere avviati con il numero minimo di partecipanti riferiti ad un solo docente.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Per tutti i Progetti di formazione regolamentata l'approvazione delle Operazioni che li ricomprendono costituisce autorizzazione all'erogazione indipendentemente dalle caratteristiche del soggetto attuatore (rientranti o meno tra i soggetti individuati quali soggetti erogatori ope legis dalle disposizioni di riferimento), sia esso il titolare o un partner attuatore.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n. 737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + ore non docenza * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92).

Non sono ammissibili ore di project work. Le ore di stage e le ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning) sono ammissibili per i soli profili che prevedono tale modalità.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata	Num. minimo iscritti
4.3 Percorsi di formazione regolamentata	C03	Formazione permanente	Determinata dalle disposizioni di riferimento	6

4.4 PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi per l'acquisizione di competenze tecniche e professionali riferite al Repertorio delle qualifiche professionali, da erogare in piccoli gruppi, necessari ad accrescere l'occupabilità delle persone, a facilitarle nell'avvio di successivi percorsi di formazione nei contesti lavorativi e/o di inserimento e reinserimento lavorativo e che in esito permetteranno alle persone di vedere attestate le conoscenze e competenze in una Scheda capacità e conoscenze.

Misure di intervento: i progetti dovranno avere una durata standard di 64 ore. Dovranno essere riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche e, pertanto, prevedere al termine il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze. Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento le qualifiche di Operatore Socio Sanitario, di Estetista e di Acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di progetto, l'opzione "SCC SRQ" ed essere individuata una specifica qualifica professionale ma non le singole unità di competenze/singole capacità e conoscenze.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

In fase di erogazione i singoli percorsi potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 6 persone iscritte che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

In fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto attuatore l'avvio con un numero di utenti iscritti inferiore a 6, e comunque non inferiore a 3, con comunicazione all'Area "Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", debitamente accompagnata da richiesta in tal senso dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente. Nel caso di assenza della richiesta dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente le ore erogate non saranno rendicontabili.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013 e ss.mm.ii., dovrà essere rilasciata una scheda capacità e conoscenze.

È responsabilità dei soggetti attuatori, per ciascun progetto effettivamente avviato e pertanto in funzione degli effettivi

beneficiari e quindi del gruppo classe, garantire una progettazione di dettaglio che determini:

- in fase di realizzazione le conoscenze e capacità attese al termine in funzione delle conoscenze e competenze già possedute dai beneficiari, e pertanto dal gruppo classe, e in funzione dei risultati di apprendimento attesi al termine per sostenere l'inserimento lavorativo;
- in esito le conoscenze e capacità che dovranno essere formalizzate a ciascuno dei beneficiari che avranno completato il percorso al netto degli eventuali crediti formativi dei singoli.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92).

Non sono ammissibili ore di stage, di project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

I costi connessi al servizio di formalizzazione delle capacità e conoscenze sono ricompresi nel costo del progetto corsuale.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata	Num. minimo iscritti
4.4. Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze tecniche e professionali	C03	Formazione permanente	64 ore	6

5. PERCORSI DI FORMAZIONE AVENTI A RIFERIMENTO IL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE NONCHÉ IL SISTEMA REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi per permettere alle persone l'acquisizione di conoscenze e competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze.

Misure di intervento: potranno essere progettati percorsi aventi a riferimento le qualifiche regionali individuate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1695/2010 e ss.mm.ii. Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

I progetti dovranno essere ricondotti alle due tipologie in funzione del liv. EQF della qualifica di riferimento:

- C10 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche di III e IV liv. EQF;
- C11 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche di liv. pari o superiore al V liv. EQF.

Si specifica che potranno essere attivati i soli percorsi presentati in fase di candidatura e approvati. In particolare, non potrà essere richiesta l'autorizzazione a realizzare:

- percorsi riferiti a nuove e diverse qualifiche professionali rispetto alle qualifiche approvate;
- percorsi che, pur riferiti a qualifiche professionali approvate, prevedano in esito la certificazione di unità di competenze diverse o aggiuntive rispetto alle unità di competenza approvate.

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 240 ore (stage non previsto) per persone occupate con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

Per i percorsi finalizzati alla certificazione di Unità di competenze le durate dovranno essere determinate in funzione del numero di UC da certificare al termine nonché delle esperienze pregresse previste in accesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n.

1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013 e ss.mm.ii., dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

Ciascun progetto di tipologia C10 e C11 dovrà prevedere il correlato progetto di certificazione delle competenze riferiti al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013 e ss.mm.ii..

È responsabilità degli enti di formazione in fase di attuazione, con riferimento alla progettazione formativa e alle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Con riferimento alla coerenza/rilevanza dell'esperienza lavorativa rispetto all'area/qualifica professionale obiettivo del percorso, si dovrà procedere, in fase di accertamento dei requisiti di accesso, a partire dall'analisi del curriculum vitae nonché dalla verifica di altra documentazione che potrà essere richiesta, alla analisi contestuale dei seguenti elementi tracciandone adeguatamente le evidenze e gli esiti:

- attualità dell'esperienza al fine di tener conto del grado di aggiornamento di conoscenze e competenze proprie della qualifica;
- durata e completezza dell'esperienza da valutare anche con riferimento alle specifiche del contesto d'impresa nella quale si è realizzata, della funzione e del ruolo ricoperto da considerarsi anche in relazione alla complessità della qualifica".

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 10 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singoli progetti con un numero di utenti iscritti inferiore a 10 - e comunque non inferiore ad 8 - con comunicazione all'Area "Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", debitamente accompagnata da richiesta in tal senso dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente. Nel caso di assenza della richiesta dell'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente le ore erogate non saranno rendicontabili.

Potranno essere previsti, in sede di progettazione e in fase di attuazione, modelli e metodologie capaci di corrispondere alle diverse specificità dei processi di apprendimento, che caratterizzano ad esempio le persone con disturbi dello spettro autistico, mantenendo la logica della personalizzazione, e sapendo valorizzare la dimensione formativa di gruppo per trasformare i progetti in opportunità lavorative.

Nel rispetto di quanto previsto delle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata di cui all'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022, recepite con deliberazione di Giunta regionale n. 449/2023, le attività potranno essere erogate in presenza e/o da remoto facendo ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa e fino al 50% del monte ore teorico. Resta nella responsabilità degli enti attuatori valutarne l'effettivo ricorso in funzione dei contenuti e dalle caratteristiche dei destinatari, al fine di garantire processi di apprendimento efficaci. Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste. Le attività di formazione laboratoriale, i tirocini curricolari (stage) e gli esami vengono effettuati in presenza.

Soggetti responsabili della Misura: potranno essere responsabili della Misura gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza * € 160,00 + ore non docenza * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92);
- C11 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + ore stage/project work * € 90,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49);
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze: € 900,00 * n. giornate di colloquio valutativo SRFC;

- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica: € 1.183,00 * n. giornate di esame SRFC.

Per tutte le attività formative potrà essere erogata, a valere sulle risorse complessive del finanziamento delle Operazioni, l'indennità di frequenza, nei limiti e nei modi previsti alla Misura 7. **INDENNITA' DI FREQUENZA ALLE ATTIVITA'**.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
5. Percorsi formativi progettati con riferimento al sistema regionale delle qualifiche e al sistema regionale di formalizzazione e certificazione	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche	DGR 1298/2015
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità	DGR 1298/2015
	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze	N.R.
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica	N.R.

6. AZIONI A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE

L'Operazione dovrà ricomprendere un Progetto di cui alla tipologia 65, avente quale referente il soggetto titolare dell'Operazione, che ricomprenderà azioni a sostegno della partecipazione.

In particolare, al fine di consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro, potrà essere riconosciuto il rimborso di servizi e strumentazioni aventi finalità strumentale e sussidiaria rispetto alle altre misure erogate alle persone in attuazione del presente Avviso - e determinati, pertanto, preservando una adeguata proporzionalità fra il costo della misura erogata ed il costo del servizio/strumentazione - riconducibili a:

- **Trasporto speciale** inteso come rimborso dei trasporti speciali nei limiti di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n.1298/2015;
- **Strumentazioni tecnologiche** inteso come rimborso dei costi necessari a favorire i processi di apprendimento e l'efficace inserimento nelle organizzazioni di lavoro ovvero a rendere disponibili alle persone le strumentazioni e i dispositivi tecnologici, in comodato d'uso, e la connettività.

Parametro di costo: finanziamento ad hoc a costi reali (tip. 65).

Soggetti responsabili della Misura: potrà essere referente della misura il solo soggetto titolare dell'Operazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
6. Azioni a sostegno della partecipazione	65	Azione a costi reali

7. INDENNITA' DI FREQUENZA ALLE ATTIVITA'

L'Operazione dovrà ricomprendere un Progetto di cui alla tipologia 65, avente quale referente il soggetto titolare dell'Operazione, che ricomprenderà le indennità riconosciute alle persone per la partecipazione ai percorsi formativi.

Parametro di costo: finanziamento ad hoc a costi reali (tip. 65). Ai partecipanti potrà essere corrisposta una indennità di frequenza nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti, ed in particolare dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 come rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 1675/2024, e pertanto nella misura di euro 3,72 per ora frequentata fino ad un massimo di euro 495,80 mensili.

Soggetti responsabili della Misura: potrà essere referente della misura il solo soggetto titolare dell'Operazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
7. Indennità di frequenza alle attività	65	Azione a costi reali

G. PRIORITA'

Innovazione sociale: capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.

Sviluppo territoriale: rispondenza agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali. Sarà data priorità alle Operazioni che consentono di rispondere alle esigenze delle persone nei singoli territori di riferimento riducendo costi e disagi connessi alla mobilità e favoriscano la piena fruizione delle opportunità; saranno pertanto prioritarie le Operazioni che prevedono un'offerta di punti di erogazione attivi e attivabili che permettano un'ampia e capillare copertura territoriale.

Pari opportunità, non discriminazione e interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione.

H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti gestori titolari:

- soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016, o che abbiano presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza del presente Avviso, per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili", per uno degli ambiti distrettuali coerenti con l'Azione su cui l'operazione viene candidata, e quindi compreso nel territorio dell'Ufficio del collocamento mirato di riferimento;
- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso.

Si precisa che, ai fini dell'approvazione delle operazioni e dei singoli progetti, i soggetti devono risultare in possesso dell'accreditamento.

L'operazione deve fondarsi su un partenariato attuativo che, per quanto attiene i soggetti accreditati per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2, sia nelle condizioni, pena la non ammissibilità, di poter realizzare le misure in tutti gli ambiti distrettuali socio-sanitari afferenti all'Ufficio del collocamento mirato in riferimento al quale l'operazione è candidata.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita nel rispetto di quanto indicato per le singole misure al punto F.

Nell'*Accordo di partenariato* allegato all'Operazione dovranno essere riportati ruoli e impegni dei diversi soggetti coinvolti, debitamente sottoscritti dalle parti. Tale *Accordo*, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni espresse al punto E.

Per le motivazioni espresse al punto E, relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente

alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste: Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile dell'Area "Interventi Formativi e per l'occupazione";
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Ruolo. Non sarà possibile da parte del soggetto titolare dell'operazione richiedere in fase di attuazione di riconoscere ai suddetti partner finanziamenti per lo svolgimento di attività.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non dovranno sottoscrivere l'*Accordo di partenariato*. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

I. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni sono tenuti, altresì, all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

Si precisa inoltre che tra i destinatari degli interventi di cui al presente Avviso possono rientrare anche beneficiari di NASPI, DIS-COLL, Assegno di Inclusione o Supporto per la Formazione e il Lavoro. A queste persone si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio Personalizzati, seguendo le procedure disponibili al seguente indirizzo

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/come-fare-per/operatori/gestire-le-procedure-per-lapplicazione-del-regime-di-condizionalita>

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal Patto di servizio nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, seguendo le indicazioni operative approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1315 del 31/07/2023.

J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono complessivamente pari a euro 10.000.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità ex Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e successive modifiche.

Con la finalità di garantire alle persone, su tutto il territorio regionale, le stesse opportunità, garantendo parità di trattamento nell'accesso, le risorse disponibili sono determinate per ciascun ambito territoriale in funzione della numerosità e delle caratteristiche della potenziale utenza.

Tenuto conto di quanto specificato al punto C, ovvero che in esito al presente Avviso sarà approvata una sola Operazione per ciascuna Azione, le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento una sola Azione e prevedere un contributo pubblico richiesto pari a quello sotto riportato.

Azione	Uffici del collocamento mirato	Risorse
1	Collocamento mirato PIACENZA	653.502,00 €
2	Collocamento mirato PARMA	1.143.688,00 €
3	Collocamento mirato REGGIO EMILIA	1.102.816,00 €
4	Collocamento mirato MODENA	1.437.003,00 €
5	Collocamento mirato BOLOGNA	1.958.889,00 €
6	Collocamento mirato FERRARA	862.101,00 €
7	Collocamento mirato RAVENNA	807.316,00 €
8	Collocamento mirato FORLI' CESENA	989.835,00 €
9	Collocamento mirato RIMINI	1.044.850,00 €
	TOTALE	10.000.000,00 €

Con riferimento alle modalità di finanziamento delle singole Misure previste, si rimanda a quanto specificato al punto F) per ciascuna Misura.

Le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	ESO4.8
Settore d'intervento		153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Tematiche secondarie		05 Non discriminazione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO02	Partecipanti disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo
EECO04	Partecipanti persone inattive

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR02	Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento

EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
--------	--

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 19 settembre 2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di partenariato, di cui al punto E, sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>.

L. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto H del presente Avviso;
- articolate per garantire tutte le misure di cui al punto F;
- per tutte le misure almeno uno dei soggetti responsabili e referenti del progetto è un soggetto ammissibile rispetto alla misura candidata come previsto per ciascuna misura al punto F;
- il partenariato attuativo, per quanto attiene i soggetti accreditati per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2, è nelle condizioni di poter realizzare le misure in tutti gli

ambiti distrettuali socio-sanitari afferenti all'Ufficio del collocamento mirato in riferimento al quale l'operazione è candidata;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- corredate dall'Accordo di partenariato, di cui al punto E, sottoscritto dalle parti;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- TP01 Promozione tirocini
- TP02 Promozione tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
- T02a Indennità per la partecipazione al tirocinio
- FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato

- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica
- 65 Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e ad ogni singolo progetto, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza con la strategia del PR FSE+ e dell'obiettivo specifico, con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, con le principali strategie regionali per l'inclusione sociale e con gli obiettivi del presente Avviso	1 - 10	10	operazione
	1.2	Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi dei potenziali destinatari anche con riferimento al territorio per il quale viene presentata la proposta progettuale	1 - 10	10	operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione la rete dei servizi competenti e con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Qualità e adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento e delle modalità organizzative	1 - 10	15	operazione
	2.2	Qualità della proposta in termini di modello di intervento per garantire flessibilità delle soluzioni in funzione delle esigenze di personalizzazione dei partecipanti	1 - 10	10	operazione
	2.3	Adeguatezza delle risorse professionali impegnate nella erogazione delle Misure	1 - 10	10	progetto
	2.4	Qualità e adeguatezza del progetto in termini di	1 - 10	10	progetto

		metodologie, modalità di intervento e obiettivi attesi			
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Innovazione sociale	1 - 10	5	operazione
	3.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
	3.3	Pari opportunità	1 - 10	5	operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le operazioni saranno approvabili se almeno un progetto riferito a ciascuna Misura risulterà approvabile al fine di garantire ai potenziali destinatari la disponibilità delle Misure.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni approvabili andranno a costituire 9 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ufficio del collocamento mirato, in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità del presente Avviso saranno approvate 9 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione, l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria.

Si precisa che, ai fini dell'approvazione delle operazioni e dei singoli progetti, i soggetti devono risultare in possesso dell'accreditamento.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N. TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Avviso non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate di norma entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Si specifica che la data termine dell'Operazione è da intendersi come data ultima per l'avvio di nuovi percorsi rivolti alle persone, fermo restando che i soggetti attuatori dovranno garantire a tutti la conclusione dei percorsi individualizzati attivati così come definiti nel Patto/Accordo di Servizio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" della Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", attraverso propria nota.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea,

quello della Repubblica italiana e il logo della Regione. La descrizione dovrà mettere bene in evidenza sintesi, obiettivi e risultati. La sintesi deve contenere:

- descrizione sintetica dei contenuti del percorso;
 - requisiti di accesso ed eventuali criteri e modalità di selezione previsti, compresi quelli preferenziali che danno priorità di accesso e/o un punteggio maggiore per la formulazione dell'eventuale graduatoria;
 - indicazioni temporali sull'avvio del percorso;
 - attestato rilasciato al termine;
 - nel caso di percorsi finalizzati alla certificazione di qualifica o di competenze, denominazione della qualifica di riferimento o delle unità di competenza, i requisiti formali e sostanziali richiesti, il numero di partecipanti massimo previsto e il riferimento alla selezione in caso di candidati in soprannumero;
 - indicazione, se previsti, della quota a carico dei partecipanti, del valore dell'assegno di frequenza, dei rimborsi spese, ecc.
 - durata del percorso formativo con articolazione fra teoria e stage, se previsto.
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari per il rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazione.lavoro@regione.emilia-romagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare

tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR. In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

T. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale della Fiera

8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

